

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary



Distretto 2110

Magazine

MARZO 2024



CELEBRATO IL 119° DEL ROTARY



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
8	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
10	119° ROTARY DAY
23	DISTRETTO (DONAZIONI - EMPOWERMENT FEMMINILE - DISABILITÀ)
29	SCAMBIO GIOVANI
43	CLUB

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Goffredo Vaccaro**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



GOFFREDO VACCARO

Care amiche e cari amici, rotariani del Distretto 2110,

il mese di febbraio ha segnato diverse attività dei nostri Club ed anche eventi ro-

tariani di respiro nazionale.

Tra le prime vanno ricordate la manifestazione contro il Bullismo, a Caltagirone, presso l'istituto superiore Maiorana Arco-
leo; il Convegno su SMART City, strategie e modelli per città competitive, arricchite dalla presenza di illustri relatori. Abbiamo avuto il piacere di partecipare alla As-
semblea Interact durante la quale i nostri giovanissimi hanno designato la prossima IRD, nella persona di Matilde Carrubba, alla quale giungano gli auguri per un proficuo lavoro.

Interessante e ricca di emozioni la partecipazione all'incontro dedicato alle grandi donazioni verso la Rotary Foundation, tenutosi a Napoli, nella quale si è avuta la presenza di Barry Rassin, presidente della RF, e di sua moglie Esther. In quella sede abbiamo avuto modo, ascoltando la viva voce dei protagonisti, di apprezzare la gioia del dono e le opportunità che, attraverso di esso, la nostra Fondazione riesce ad offrire alle comunità di tutto il mondo. Siamo intervenuti, portando il saluto e il nostro



messaggio di sostegno e di speranza, all'incontro dibattito su "Le decisioni alla fine della vita", organizzato da SAMOT (Società per l'assistenza al malato oncologico terminale) e da AGIUS (Associazione dei giuristi siciliani), al quale il nostro Distretto ha dato il patrocinio e nel quale abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare illustri relatori, tra i quali SE mons. Corrado Loreface, arcivescovo di Palermo, il dott. Matteo Frasca, presidente della Corte d'Appello di Palermo, il dott. Giorgio Trizzino, coordinatore sanitario SAMOT.



Nel mese appena trascorso abbiamo anche chiuso il ciclo delle visite amministrative completando tutti i 99 club del nostro Distretto. Un impegno importante ai fini della conoscenza dei club e dei soci rotariani e gratificante per la condivisione delle progettualità e del coinvolgimento umano che ogni club, ognuno a modo suo e con le individuali sfaccettature, è riuscito ad esternare.

Il Rotary International nel mese di marzo celebra la Settimana mondiale del Rotaract, nato nel 1968 come programma, oggi (Elevate Rotaract, COL 2019) il Rotaract è partner del Rotary, una seconda modalità di affiliazione al RI, e sicuramente una risorsa, una fonte di energia e di stimolo.

I rotaractiani, in tutto il mondo, svolgono un lavoro incredibile nei loro club e nei loro distretti creando un'esperienza di affiliazione innovativa e flessibile. I rotaractiani affiancano i rotariani lavorando insieme per passare all'azione attraverso il service. Dalle grandi città ai villaggi rurali, il Rotaract

sta cambiando le comunità del mondo. Anche i rotaractiani del nostro Distretto danno il loro contributo alle proprie comunità con progetti di assistenza, di accoglienza, di socializzazione e di inclusione. E riescono a trasfondere in noi Rotariani la loro freschezza creativa.

Il mese di marzo, nel calendario del Rotary International, viene dedicato al tema dell'acqua, dei servizi igienici, e dell'igiene. E non sembri che sia un argomento che interessi soltanto i paesi terzi perché anche in Europa circa 31 milioni di persone (secondo l'ufficio regionale dell'OMS per l'Europa) non hanno accesso ai servizi igienici di base.

E così anche negli USA, in Asia, nell'America Latina.

Le strutture inadeguate sono causa di mortalità: ogni giorno muoiono almeno 3.000 bambini a causa di malattie derivanti dall'acqua contaminata.

Acqua pulita, strutture igienico sanitarie ed educazione all'igiene sono elementi necessari ed un fabbisogno basilare degli esseri umani tanto che nel 2010 l'ONU ha dichiarato il diritto dell'uomo all'acqua e ai servizi igienico-sanitari per condurre una vita dignitosa. Il Rotary International è stato un pioniere nell'affermare e realizzare questo diritto. Quando le persone, soprattutto bambini, hanno accesso all'acqua pulita ed ai servizi igienici, esse vivono una vita più salutare e produttiva, possono permettersi di studiare, possono difendersi dalle infezioni.

I rotariani attraverso i programmi idrici, servizi igienici e igiene (WASH), mobilitano le risorse, formano partnership e investono in infrastrutture e formazione che producono cambiamenti positivi e duraturi.

La Fondazione Rotary sta cambiando il mondo fornendo sovvenzioni per progetti e attività da realizzare in tutto il mondo, in questo settore.

Il Rotary ha stretto una partnership con l'USAID in Ghana, Madagascar e Uganda per realizzare programmi sostenibili e a lungo termine per migliorare l'approvvigionamento idrico, i servizi igienici e l'igiene; sta stimolando i soci a sviluppare progetti sostenibili tendenti al miglioramento dell'approvvigionamento idrico, dei servizi igienici

e dell'educazione sull'igiene, in diversi Paesi (Belize, Guatemala, Honduras, India e Kenya)

A partire dal 2013, la Rotary Foundation ha investito in oltre 1.000 progetti WASH in più di 100 Paesi. Attraverso le sue sovvenzioni incrementate dalla raccolta fondi da parte dei Rotary club, i volontari rotariani hanno sostenuto la depurazione delle acque, l'educazione all'igiene, la costruzione delle latrine e la gestione dei rifiuti.

E sono impegnati, in tutte le parti del mondo, nella costruzione di pozzi, nella installazione di sistemi per la raccolta di acqua piovana e nell'addestrare i membri della comunità a mantenere le infrastrutture create.

Anche il nostro Distretto contribuisce agli sforzi della Fondazione in questa Area di interesse. Durante l'incontro sulle Grandi Donazioni, sopra accennato, abbiamo avuto il piacere di conoscere don Ferdinando Castriotti, un prete missionario (Fidei Donum), originario di Venosa (PZ) che da tanti anni, dopo aver portato la parola di Dio nei luoghi più poveri della terra, porta il suo aiuto alla comunità di El Paraiso, in Honduras, dove è riuscito a realizzare importanti innovazioni umanitarie come strutture di accoglienza e di assistenza per le persone bisognose, che lui chiama "invisibili", del luogo (anziani, madri e bambini, giovani tossicodipendenti).

Don Ferdinando, un prete che vuole diventare più buono che bravo, e che, per cercare di aiutare maggiormente quelle popolazioni, ha anche costituito una Fondazione, "Alivio do sufrimiento", ci ha raccontato che, pur essendo El Paraiso una zona molto piovosa, le popolazioni non hanno accesso all'acqua pulita e per questo motivo ha cominciato a pensare alla costruzione di un acquedotto.

Questa idea è stata condivisa e sostenu-

ta da tanti amici rotaractiani e rotariani a lui vicino ed è stata concretizzata nella proposta di un GG (il N° 2460034: Acqua...El Paraiso non può più attendere. Portare acqua potabile ai bambini e alla popolazione de El Paraiso, Honduras). A questo GG partecipano: il RC e il Rct Salerno Duomo, supportati dal Distretto 2101, dal Distretto 2060, dal Distretto 2050 con una importante raccolta di fondi che però non riesce ancora a raggiungere il budget necessario, anche se si è vicino. Non si poteva restare insensibili di fronte a tale richiesta velata e discreta e, verificata la capienza dei fondi con il DRFC, Salvo Sarpietro, il nostro Distretto si è offerto prontamente di colmare l'ultima differenza per raggiungere il budget del GG e così completarlo e permetterne la realizzazione.

Questa Sovvenzione Globale porterà alla costruzione di una cisterna di circa 500.000 litri (1.000.000 di litri giornalieri), posta nelle vicinanze di un fiume dal quale si prenderà acqua con una pompa sommersa, che avrà il compito di stivare e depurare quest'acqua prima che venga immessa in un acquedotto di circa 5.500 metri. Lungo il tragitto di questo acquedotto, possibilmente, i tubi saranno dotati di turbine per la produzione di energia elettrica che verrà distribuita alle strutture che ne avranno necessità. La costruzione di questo acquedotto fornirà acqua a strutture caritatevoli, all'ospedale, ad una casa di accoglienza e a tre paesini che sono ubicati lungo il percorso.

E così anche il nostro Distretto 2110 contribuisce a portare la sua goccia di acqua a chi ne è privo. Anche questa goccia confluirà con le tante altre gocce nelle "acque" della RF e sarà una goccia in più.

Io e Antonella desideriamo porgere a tutti voi i nostri migliori auguri per una serena Pasqua di pace e di perdono, che rappresenti per ognuno di noi un momento di "resurrezione", di rinascita, di cambiamento, che ci aiuti a vedere meglio e positivamente le cose intorno a noi in armonia con gli altri e con gentilezza.






GOFFREDO VACCARO

Dear friends, Rotarians of District 2110,

the month of February marked various activities of our Clubs and also national Rotarian events.

Among the first we must remember the demonstration against bullying, in Caltagirone, at the Maiorana Arcoleo high school; the Conference on SMART City, strategies and models for competitive cities, enriched by the presence of illustrious speakers. We had the pleasure of participating in the Interact Assembly during which our young people designated the next IRD, in the person of Matilde Carrubba, to whom we wish them best wishes for a fruitful job.

Participation in the meeting dedicated to large donations to the Rotary Foundation, held in Naples, was interesting and full of emotions, in which Barry Rassin, president of the RF, and his wife Esther were present. There we had the opportunity, listening to the voices of the protagonists, to appreciate the joy of the gift and the opportunities that, through it, our Foundation is able to offer to communities all over the world. We intervened, bringing greetings and our message of support and hope, to the debate meeting on "Decisions at the end of life", organized by SAMOT (Society for the assistance of terminally ill cancer patients) and by AGIUS (Association of Sicilian jurists), to which our District has given its patronage and in which we had the opportunity to listen to

illustrious speakers, including HE mons. Corrado Loreface, archbishop of Palermo, Dr. Matteo Frasca, president of the Court of Appeal of Palermo, Dr. Giorgio Trizzino, SAMOT health coordinator.

In the past month we also closed the cycle of administrative visits by completing all 99 clubs in our District. An important commitment for the purposes of getting to know the clubs and Rotarian members and rewarding for the sharing of projects and the human involvement that each club, each in its own way and with its individual facets, has managed to express.

In the month of March, Rotary International celebrates World Rotaract Week, born in 1968 as a program, today (Elevate Rotaract, COL 2019) Rotaract is a partner of Rotary, a second form of affiliation to RI, and certainly a resource, a source of energy and stimulation.

Rotaractors everywhere do an incredible job in their clubs and districts creating an innovative and flexible membership experience. Rotaractors support Rotarians by working together to take action through service. From big cities to rural villages, Rotaract is changing communities around the world. The Rotaractors of our District also give their contribution to their communities with assistance, hospitality, socialization and inclusion projects. And they manage to instill their creative freshness in us Rotarians.

The month of March, in the Rotary International calendar, is dedicated to the theme of water, sanitation and hygiene. And it doesn't seem like it's a topic that only concerns third countries because even in Europe around 31 million people (according to the WHO regional office for Europe) do not have access to basic sanitation.

And so also in the USA, in Asia, in Latin America.

Inadequate structures are a cause of mortality: every day at least 3,000 children die due to diseases resulting from contaminated water.

Clean water, sanitation facilities and hygiene education are necessary elements and a basic need of human beings, so much so that in 2010 the UN declared man's right to water and sanitation to lead a dignified life. Rotary

International has been a pioneer in affirming and realizing this right. When people, especially children, have access to clean water and sanitation, they live healthier and more productive lives, can afford to study, and can protect themselves from infections.

Through water, sanitation, and hygiene (WASH) programs, Rotarians mobilize resources, form partnerships, and invest in infrastructure and training that produces positive, lasting change.

The Rotary Foundation is changing the world by providing grants for projects and activities around the world in this area.

Rotary has partnered with USAID in Ghana, Madagascar, and Uganda to implement long-term, sustainable programs to improve water supply, sanitation, and hygiene; is encouraging members to develop sustainable projects aimed at improving water supply, sanitation and hygiene education, in several countries (Belize, Guatemala, Honduras, India and Kenya)

Since 2013, the Rotary Foundation has invested in more than 1,000 WASH projects in more than 100 countries. Through its grants augmented by Rotary club fundraising, Rotarian volunteers supported water purification, hygiene education, latrine construction and waste management.

And they are busy, all over the world, building wells, installing rainwater collection systems and training community members to maintain the infrastructure created.

Our District also contributes to the Foundation's efforts in this Area of Interest. During the meeting on Large Donations, mentioned above, we had the pleasure of meeting Don Ferdinando Castriotti, a missionary priest (Fidei Donum), originally from Venosa (PZ) who for many years, after having brought the word of God to the most poor of the earth, brings his help to the community of El Paraiso, in Honduras, where he managed to implement important humanitarian innovations such as reception and assistance structures for the needy people, who he calls "invisible", of the place (elderly, mothers and children, young drug addicts).

Don Ferdinando, a priest who wants to become more good than good, and who, to try to help those populations more, has also set up

a Foundation, "Alivio do sufrimiento", told us that, although El Paraiso is a very rainy area, the populations do not have access to clean water and for this reason he began to think about building an aqueduct.

This idea was shared and supported by many Rotaractor friends and Rotarians close to him and was concretized in the proposal of a GG (No. 2460034: Water...El Paraiso can no longer wait. Bring drinking water to the children and the population of El Paraiso, Honduras). Participating in this GG are: the RC and the Rct Salerno Duomo, supported by District 2101, by District 2060, by District 2050 with an important fundraiser which however is not yet able to reach the necessary budget, even if it is close. We could not remain insensitive to such a veiled and discreet request and, having verified the capacity of the funds with the DRFC, Salvo Sarpietro, our District promptly offered to make up the last difference to reach the GG budget and thus complete it and allow its realization.

This Global Grant will lead to the construction of a tank of approximately 500,000 liters (1,000,000 liters per day), located near a river from which water will be taken with a submersible pump, which will have the task of storing and purifying this water before that it is introduced into an aqueduct of approximately 5,500 metres. Along the route of this aqueduct, possibly, the pipes will be equipped with turbines for the production of electricity which will be distributed to the structures that need it. The construction of this aqueduct will provide water to charitable facilities, the hospital, a shelter and three villages located along the route.

And so our District 2110 also contributes to bringing its drop of water to those who lack it. This drop will also flow with the many other drops in the "waters" of the RF and will be one more drop.

Antonella and I would like to send you all our best wishes for a peaceful Easter of peace and forgiveness, which represents for each of us a moment of "resurrection", of rebirth, of change, which helps us to see better and positively the things around us in harmony with others and with kindness.





GORDON Mc INALLY

Marzo 2024

Esistono molteplici percorsi verso la pace, e noi siamo fortunati ad avere i Borsisti della pace del Rotary che costantemente dimostrano questa verità.

Ogni anno il Rotary assegna fino a 130 borse di studio a leader di tutto il mondo per studiare discipline sulla pace e lo sviluppo. Le conoscenze acquisite dai borsisti della pace li prepara a operare nell'ambito della prevenzione e risoluzione dei conflitti e promuovere la Pace positiva. Ecco alcuni esempi dei modi creativi in cui i borsisti promuovono la pace.

Promuovere la sostenibilità

Alejandra Rueda-Zarate ha abbinato la sua borsa di studio del Rotary incentrata sulla pace e la risoluzione dei conflitti con la sua laurea magistrale in energia e risorse per realizzare il suo sogno di preservare la campagna colombiana. Nel 2011 ha fondato l'organizzazione NES Naturaleza volta ad aiutare gli agricoltori in Colombia e nelle zone rurali di tutta l'America Latina a mantenere gli standard dell'agricoltura sostenibile grazie all'accesso a corsi di formazione e conoscenze. Questo sostegno ha migliorato la vita di quasi 4.500 agricoltori ispirando molti di loro a diventare imprenditori e contribuendo a promuovere sia la sostenibilità ambientale che quella sociale in tutta l'America Latina.

Porre fine al razzismo

I borsisti della pace Geoffrey Diesel e Kathy Doherty hanno dedicato le loro borse di studio per la pace e lo sviluppo al cofinanziamento del Progetto *Racial Equity*, una sottocommissione di attivisti della Pace positiva in Nord America dedicata alla ricerca di modi per promuovere una società pacifica combattendo il razzismo.

Il Progetto *Racial Equity* analizza in dettaglio il modo in cui gli otto Pilastri della Pace positiva possano sostenere gli sforzi per affrontare il razzismo e si impegna a diffondere questo messaggio nelle comunità di tutto il Nord America. L'organizzazione è nata inizialmente dalla partnership strategica del Rotary con l'Istituto per l'Economia e la Pace, un gruppo di esperti globali dediti alla promozione della Pace positiva.

Gestire i disastri attraverso i dati

Grazie alla Borsa di studio per la pace, Jamie LeSueur ha conseguito una laurea magistrale in scienze sociali nell'ambito della ricerca sulla pace e i conflitti. Attualmente è a capo delle operazioni di emergenza presso la Federazione Internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa dove ha creato una struttura gestionale e operativa per la collaborazione delle agenzie nelle situazioni di risposta alle emergenze.

Jamie ha constatato che i dati delle ricerche sono uno strumento potente per ristabilire la tranquillità nel mondo complesso della risposta ai disastri. A prescindere dai protocolli di un'organizzazione, consentire alla ricerca di essere la base del processo decisionale aiuta a fare chiarezza anche nelle emergenze più complesse.

Queste storie insieme a centinaia di altre simili, testimoniano come il Rotary stia formando una generazione di leader pronti e capaci di costruire la pace in tutto il mondo. Quasi 1.800 borsisti della pace si sono laureati presso i Centri della pace del Rotary e stanno mettendo in pratica le conoscenze acquisite in oltre 140 Paesi.

Possa il costante impegno dei Borsisti della pace e dei Rotariani che li sostengono ispirarvi mentre *Creiamo speranza nel mondo* attraverso il service, la raccolta fondi e il pensiero creativo.



GORDON Mc INALLY

March 2024

There are many pathways to peace, and in Rotary, we are fortunate to have Rotary Peace Fellows who demonstrate this truth time and again.

Each year, Rotary awards up to 130 fellowships for leaders around the world to study peace and development, and what these peace fellows learn prepares them to work in conflict prevention and resolution and promote Positive Peace. Here are a few examples of the creative ways peace fellows advance peace:

Promoting sustainability

Alejandra Rueda-Zarate combined her Rotary Peace Fellowship in peace and conflict resolution with her master's degree in energy and resources to support her dream of protecting the Colombian countryside.

She founded the organization NES Naturaleza in 2011 to help farmers in Colombia and across rural Latin America gain access to knowledge and training to uphold sustainable farming standards. That support has improved the lives of nearly 4,500 farmers, inspiring many of them to become entrepreneurs. And it's helped promote both natural and social sustainability throughout Latin America.

Ending racism

Peace fellows Geoffrey Diesel and Kathy Doherty have applied their fellowships in peace and development studies toward co-founding the Racial Equity Project, a subcommittee of Rotary Positive Peace Activators in North America committed to studying ways to create a more peaceful society through anti-racism efforts.

The Racial Equity Project takes a deep look into how the eight Pillars of Positive Peace could support efforts to address racism, and it works to spread this message to communities across North America. The organization initially grew from Rotary's strategic partnership with the Institute for Economics and Peace, a global think tank dedicated to promoting Positive Peace.

Managing disasters using data

Through a Rotary Peace Fellowship, Jamie LeSueur earned a master's degree in social science within peace and conflict research. He now leads emergency operations for the International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies, setting a management and operational framework for agency collaboration in emergency response situations.

Jamie has found that research data is a powerful tool to bring calm to the complex world of disaster response. No matter what an organization's protocols might entail, letting research be the foundation for decision making helps clarify even the most complicated emergencies.

These stories — and hundreds like them — show how Rotary is creating a generation of leaders ready and able to build peace worldwide. Nearly 1,800 peace fellows have graduated from Rotary Peace Centers, and they are applying their craft in more than 140 countries.

May the continuing work of peace fellows and the Rotary members who support them inspire you to continue to *Create Hope in the World* through service, fundraising, and creative thinking.

BANDIERE, SCREENING, SERVIZI SOCIALI: CELEBRATO IL 119° ANNO DEL ROTARY

Celebrazione solenne del 119° anno della fondazione del Rotary nel Distretto 2110 Sicilia e Malta. Si sono svolte cerimonie ufficiali nei municipi con esposizione della bandiera del Rotary, screening medici per anziani nelle Case di Paul Harris a Milazzo e per minori a Brancaccio, Roccella e Sperone, nei quartieri popolari di Palermo, pasti caldi per i senza tetto in piazza Verga a Catania, dove, per una manifestazione di protesta in piazza Duomo, i rotariani etnei non hanno potuto effettuare

la tradizionale esposizione assieme alla bandiera sul balcone del palazzo degli elefanti. E c'è anche chi, come il governatore Goffredo Vaccaro, assieme ai past governor e dirigenti internazionali del Rotary, hanno partecipato, dal 23 al 25 febbraio, a Napoli, ad una manifestazione sulla donazione con il past president internazionale Barry Rassin. Il past governor Valerio Cimino, invece, assieme a Giusi, negli Stati Uniti, è stato ospite del Chicago one, il primo club Rotary.



Palermo



Catania

119° ROTARY DAY



Acireale



Caltanissetta

119° ROTARY DAY



Corleone



Enna

119° ROTARY DAY



Licata

119° ROTARY DAY



Lentini



Marsala

119° ROTARY DAY



Mazara del Vallo



Menfi

119° ROTARY DAY



Messina



Partinico

119° ROTARY DAY



Siracusa



Trapani Birgi Mozia

119° ROTARY DAY



Trapani Erice



Trapani

400 PASTI CALDI PER I SENZATETTO



Catania Est. 400 pasti caldi per i senzatetto catanesi: il Rotary Catania Est ha festeggiato così il 119° Rotary Day, anniversario della fondazione del Rotary International, il più grande e importante club service mondiale che vede la sua presenza anche nel territorio catanese.

Il Rotary Catania Est ha organizzato una attività di volontariato dedicata ai senzatetto della città di Catania: in collaborazione con il FIR - Forza intervento rapido - della Protezione civile, tramite le Aquile di Misterbianco e il supporto della Stazione dei carabinieri di Piazza Verga, il Catania Est ha distribuito oltre 400 pasti caldi presso il parcheg-

gio antistante l'ex hotel Excelsior e che ha visto gli oltre 20 volontari dividersi in squadre per distribuire i pasti caldi in giro per la città.

Un ringraziamento va al FIR nella persona del presidente Salvatore Silvestro Calì per la cucina da campo, alle Aquile di Misterbianco per il supporto per la preparazione dei pasti, al luogotenente dei carabinieri di Piazza Verga, Luigi Lauriola, per il supporto logistico e al Comune di Catania per la disponibilità del suolo pubblico: giornate come questa ci ricordano che insieme si possono fare grandi cose.



AL CHICAGO ONE, CLUB DI PAUL HARRIS

Quest'anno Giusy ed io abbiamo avuto il piacere di festeggiare il 119° compleanno del Rotary insieme al primo club service del mondo: il Rotary club Chicago. Mi trovo a Chicago per partecipare al seminario del Supporto globale che è destinato ai coordinatori regionali entranti per cui ho contattato Aleta Williams, prima presidente afroamericana del Rotary club Chicago.

Una donna capace e volitiva che, dopo la laurea alla University of Illinois Urbana-Champaign, dirige una importante azienda nel settore della ristorazione e del catering. La sua storia personale e di imprenditrice è stata pubblicata nel numero dello scorso novembre della rivista internazionale del Rotary (disponibile su internet).

Aleta è stata particolarmente gentile e ci ha invitati a partecipare alla festa di compleanno del suo club che si è svolta presso il Beverly Arts Center della città.

All'arrivo alcune rotariane ci hanno accolto e consegnato gli adesivi con il nostro nome in modo da socializzare meglio con gli altri ospiti: molti provenienti da altri distretti americani, altri stranieri, tra cui anche due belgi. Molti soci del club di Chicago sono di origine straniera. Tra questi ho avuto l'opportunità di conoscere meglio Danilo Lievnaic, un croato che ha vissuto per diversi anni anche in Italia e che parla bene oltre alla sua lingua e all'inglese, anche il tedesco e l'italiano. Danilo ha fondato ed è proprietario di un'azienda che opera nel settore dei trasporti.

Altra persona che ci ha intrattenuto piacevolmente è stato Gunar Subieta Benito, medico anestesista specializzato nella terapia del dolore di origine boliviana che lavora presso l'ospedale John H. Stroger di Chicago ed è anche professore associato. Sposato con un'altra socia del club Sarah



Buck, professoressa dell'Università di Chicago, anche lei molto affettuosa nei nostri confronti. Un ambiente allegro e cosmopolita che ci ha fatto sentire a nostro agio, come se fossimo in uno dei nostri club. Nel frattempo, il marito di Aleta, Eric M. Williams III, era impegnato ad immortalare con la sua macchina fotografica professionale i momenti più belli dell'evento, come spesso fanno i coniugi dei nostri presidenti.

Tra i momenti solenni della serata anche lo scambio dei gagliardetti con Aleta: ho avuto l'opportunità di donare il gagliardetto del club di Caltanissetta e di ricevere in cambio quello del mitico "Chicago One", il club di Paul Harris!! Ad allietare l'evento la blues band di Fernando Jones, fondatore del Blues Camp International e considerato uno dei bluesman di calibro internazionale.

Il catering è stato curato, come prevedibile, dalla società della presidente. Tra gli sponsor, oltre a nomi importanti della bella società di Chicago, anche un nome noto a noi rotariani: Marga Hewko, moglie del segretario generale del Rotary International.

Alla fine della serata, uscendo, abbiamo trovato una Chicago imbiancata dalla neve che cadeva copiosa sospinta da un rigido vento freddo. Al freddo del clima si è però contrapposto il calore dei rotariani locali: Gunar e Sarah si sono offerti di accompagnarci in albergo. Chissà se avremo modo di ricambiare la loro affettuosa accoglienza. Questo è il bello del Rotary, un network di persone che lavorano per un mondo migliore.

Valerio Cimino



SCREENING MEDICO PER I MINORI A SPERONE, BRANCACCIO E ROCCELLA

Palermo Libertà. La bandiera con lo stemma del Rotary International è stata esposta all'esterno del centro Ares sito proprio nel cuore di Palermo, in occasione del 119° anniversario dalla fondazione del Rotary, avvenuta il 23 febbraio 1905 a Chicago (USA).

L'iniziativa è stata attuata dal Rotary club "Palermo Libertà", con la disponibilità del Ares Consorzio Universitario - Università Telematica Pegaso di Palermo, Alcamo e Termini Imerese diretto dalla famiglia rotariana, Messana.

Durante la breve cerimonia il presidente del club Annalisa Guercio ha ricordato l'impegno di servizio e la fratellanza del Rotary International negli ultimi 119 anni.

Il Rotary day, ha ribadito Annalisa Guercio, è il giorno in cui festeggiamo il 119° anniversario dalla fondazione, rinnovando il nostro impegno al servizio a favore degli ultimi e delle famiglie di-

sagiate.

Celebriamo l'anniversario, rinnovando il nostro impegno di servizio presso i quartieri; Sperone, Brancaccio e Roccella, nei locali della Parrocchia Maria SS. delle Grazie in Roccella - Palermo effettuando screening medici, per la prevenzione e cura delle malattie dei minori.



SCREENING CARDIO METABOLICO GRATUITO



Milazzo. Si è conclusa la giornata nella quale si festeggia il 119° compleanno del Rotary Club e quale modo migliore per festeggiarlo se non quello di espletare una attività "utile"? Ecco che alcuni dei soci del club di Milazzo si sono dedicati allo screening cardio metabolico che ha consentito oltre 30 valutazioni mediche, grazie alla disponibilità dei cardiologi e dei medici intervenuti, i quali, collaborati dal personale dello studio Jeshua ove insiste la Casa di Paul Harris, hanno consentito alla popo-

lazione di Milazzo di ricevere adeguata assistenza. Presenti in particolare i soci medici sempre molto attivi: Antonino Francesco Cusumano, Francesco Impellizzeri, Antonio Pontoriero e Maria Torre. Uno degli scopi del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base delle iniziative benefiche ed il club di Milazzo, in particolare, in questo giorno memorabile, ha dato rilievo al significato dell'occupazione di ogni rotariano come opportunità per essere al servizio della società.

CELEBRAZIONE CON SPETTACOLO PRO FONDAZIONE



Siracusa. Un grande evento unitario, per stare insieme divertendosi e raccogliere fondi per la Rotary foundation in occasione del "Rotary day". È quanto tutti i club dell'Area aretusea hanno ideato e realizzato con grande entusiasmo, dedizione, coralità! E così, nello spirito di "tutti per uno, uno per tutti", è nato "Theater of dreams", lo spettacolo di beneficenza pro-Rotary foundation che ha letteralmente riempito il pur capiente teatro Vasquez di Siracusa, grazie alla fattiva determinazione dei presidenti di tutti i club dell'Area aretusea ed all'altrettanta entusiasta partecipazione dei soci e dei loro ospiti e delle autorità rotariane distrettuali presenti.

Il resto lo hanno 'messo' gli artisti che si sono esibiti, con l'abile coordinamento sul palco del versatile Roberto Lo Nigro del R. C. Palermo sud che è stato più che un presentatore: Antonio Versini, Sathor, Loris Amato, Marco Duca, Peter Loriano che con i loro momenti d'illusionismo -forma di spettacolo sempre verde per grandi e piccini- hanno incantato e ammaliato il pubblico presente ma soprattutto hanno regalato momenti d'intenso e coinvolgente divertimento.

Tutto il ricavato della serata, come detto, andrà devoluto alla Rotary foundation: un service, quello voluto dall'area aretusea, nel segno dell'unanimità d'intenti, di unità, di amicizia rotariana. Un mix, sempre attuale, che permette di fare piccole grandi cose a beneficio della Fondazione e rende visibile e tangibile l'operato dei club nel territorio. Il modo migliore, insomma, di celebrare in maniera degna l'anniversario di fondazione del Rotary international!



HO FATTO UNA DONAZIONE AL ROTARY



Napoli. Emozionante giornata a Napoli, per un incontro sulla Fondazione, alla presenza del PRIP e Chair della Rotary Foundation Barry Rassin. Per il Distretto 2110 erano presenti il DG Goffredo Vaccaro ed i PDG Francesco Arezzo e John de Giorgio. Il presidente della Rotary Foundation Barry Rassin si è intrattenuto con i Major Donors, i grandi donatori, che sono stati i protagonisti della giornata raccontando le loro esperienze. Sono state condivise delle commoventi testimo-

nianze di come la Fondazione Rotary faccia la differenza in tutto il mondo e di come si possa fare ancora di più.

Sono intervenuti anche Goffredo Vaccaro, Francesco Arezzo, RI/TRF Joint Strategic Planning Committee - Member (2023-2027) Recommender, e John de Giorgio, componente della Commissione internazionale per la promozione del Congresso di Singapore 2024. Era presente anche una numerosa delegazione di rotariani del nostro Distretto.

IL ROTARIANO MINIO GUIDERÀ LE MANIFESTAZIONI AGRIGENTO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA

Il Distretto Rotary 2110 esprime il più vivo apprezzamento per la nomina del professor Giacomo Minio, stimato dirigente rotariano, a presidente della Fondazione Agrigento 2025, ente che curerà le manifestazioni di Agrigento Capitale italiana della cultura 2025. Un augurio va rivolto anche all'avv

Antonino Cremona, rotariano di lunga data, per la nomina in seno al cda della Fondazione. Il Rotary sarà vicino e propositivo per sostenere, nell'ambito delle celebrazioni, la Cultura nelle sue varie espressioni.



IMPORTANZA DELLE DONAZIONI PER SOSTENERE LE AZIONI

Febbraio è stato anche il mese del giorno del Rotary. E molti club lo hanno celebrato con tante iniziative ed in particolare con eventi di raccolta fondi da destinare alla Fondazione Rotary. In queste occasioni si sta attuando sempre più un'azione di sensibilizzazione sull'importanza delle donazioni che diventano progetti che i club potranno realizzare nelle loro comunità, ma anche in paesi lontani, per cambiare vite, per aiutare tante madri e tanti bambini, per dare speranza a tante persone bisognose, per fornire un'istruzione di qualità, per alleviare la povertà, ma anche per migliorare l'ambiente.

La comunicazione ha assunto un ruolo sempre più significativo e va pensata e strutturata già in fase di ideazione dei progetti, di cui diventa parte integrante. Risulta chiaro che ciò sarà utile nel far crescere la consapevolezza dei donatori, nel migliorare il brand del Rotary, nel contribuire al mantenimento e alla crescita dell'effettivo.

Con riguardo alle donazioni, si è riscontrata una crescita di sensibilità specialmente verso la campagna di eradicazione della poliomielite. Adirittura, il Fondo Polio Plus, nei primi mesi di quest'anno ha registrato versamenti superiori a quelli al Fondo annuale. Nella seconda metà del mese di febbraio, come ovvio che fosse, la tendenza è cambiata, dato che gli obiettivi di contribuzione dei club sono: 100 \$ a socio per il Fondo Annuale e 25 \$ a socio per il Fondo Polio Plus.

È comunque necessario continuare a sollecitare alla contribuzione, in particolare, i club che, al momento, non hanno ancora donato nulla, né direttamente né tramite i propri soci. Ad oggi vi sono 33 club per il FA e 34 per il FP che non hanno fatto alcun versamento. Il totale dei versamenti alla RF, al momento, è piuttosto basso, anche se vi sono, è fa veramente piacere, dei club virtuosi che hanno già superato i detti obiettivi di versamenti.

Chiediamo ai presidenti dei club la cortesia di dare ulteriore impulso alle donazioni e ai presidenti dei club che non hanno ancora effettuato alcun versamento la cortesia di voler provvedere, servendosi per la raccolta fondi anche di eventi, nel corso dei quali, come prima ricordato, illustrare ai presenti, specie ai non rotariani, le finalità del perché donare; come sia essenziale concludere la campagna per liberare tutti i bambini del mondo dalla terribile minaccia della poliomielite! Siamo

molto vicini a debellarla definitivamente; i dati ne danno conferma: il numero dei casi è stabile da almeno tre mesi e fermo a 12 (6 in Afghanistan e 6 in Pakistan).

Un articolo apparso su Forbes sottolinea, tra l'altro, l'universale importanza che la campagna per l'eradicazione della poliomielite ha per la salute globale mondiale.

La Global Polio Eradication Initiative, GPEI, offre un modello per contrastare le esplosioni epidemiche di altre malattie e per affrontare crisi nella salute pubblica. Alla sua azione deve essere riconosciuto di avere creato un modello replicabile e scalabile di sorveglianza e raccolta dati, presente capillarmente anche nelle periferie più estreme, che ha accresciuto in maniera tangibile la capacità di contrastare le epidemie e di fornire servizi essenziali.

Dobbiamo quindi donare alla nostra Fondazione, orgogliosi di avere la possibilità di fare tanto bene nel mondo.

Va ricordato che oltre ai club possono donare anche i singoli soci, tenendo conto che le donazioni individuali, ai fini delle premialità, vengono riconosciuti al socio, al club e al Distretto.

Si possono effettuare donazioni in maniera facile, veloce e sicura (mensili, trimestrale o annuale) per sostenere il Fondo annuale, il Fondo Polio Plus, il Fondo mondiale, il Fondo risposta ai disastri.

Su My Rotary c'è la possibilità con Rotary Direct, un programma di donazioni ricorrenti del Rotary.

Tramite bonifico standard europeo su: Deutsche Bank A.G. (Duesseldorf)
Conto IBAN: DE51 3007 0010 0255 0200 00 - BIC/
SWIFT: DEUTDEDDXXX

Va indicato il N° identificativo del club e il Fondo a cui si desidera inviare la donazione.

Creiamo speranza nel mondo.

PDG Salvatore Sarpietro
Presidente Commissione
Rotary Foundation 2022 – 2025

EMPOWERMENT FEMMINILE: INCONTRO TRA ROTARY E AL-QUDS UNIVERSITY



Il Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta ha accolto, nella sede della segreteria distrettuale Rotary a Catania, una delegazione della Al-Quds University per discutere di empowerment femminile nell'area mediterranea e valutare la riproduzione di modelli di buone prassi italiane e maltesi coerenti con le esigenze dei territori in cui opera l'Università. L'incontro si è svolto con modalità mista: in presenza ed on line, per accogliere i contributi

delle diverse competenze che hanno insieme collaborato al tavolo di lavoro

I lavori sono stati coordinati dalla Delegata per l'emancipazione femminile per il Distretto 2110, Lina Ricciardello, la quale ha ben accolto la proposta della rotariana, componente della relativa Commissione, Rosaria Caltabiano, alla quale la delegazione di studiosi palestinesi si era rivolta per avere un incontro con rappresentanti del Rotary.



DISTRETTO

Il Governatore del Distretto Goffredo Vaccaro, collegato on line, plaudendo all'iniziativa, ha dato il benvenuto a tutti i partecipanti ed in particolare al prof.re Salvo Andò, Presidente di Odimed -LD e alla delegazione dell'Ateneo palestinese, composta dalla preside della Facoltà di Giurisprudenza dr. Issa Manasarah, dal dr. Ali Abu Kaf, docente di diritto comparato, e dalla dott.ssa Paola Todini, di-

rettore del AQU Center for Scientific Cooperation. Nel suo intervento di apertura il governatore ha sottolineato quanto il Rotary International sia impegnato a creare cambiamenti duraturi volti a migliorare le relazioni internazionali, la vita delle persone, le comunità e a contribuire alla pace e alla parità di genere.



Lina Ricciardello, a tale proposito, ha ricordato come il Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta già nel 2014, governatore Giovanni Vaccaro, abbia tenuto a Marsala il "Rotary National Day", evento che ha riunito rotariani dei vari distretti italiani ed esteri sul tema "Mediterraneo unito" e quanto stia a cuore ai rotariani, alla luce anche delle ultime risoluzioni deliberate dal Consiglio Rotary di Legislazione, il confronto socio-culturale sul tema del gender empowerment.

Il meeting ha rappresentato un importante momento di analisi e di riflessione sulle differenze di genere nelle diverse culture dell'area del Mediterraneo da cui è scaturita l'idea condivisa che è necessaria un'azione sinergica delle istituzioni e della società civile per favorire l'empowerment femminile inteso come potenziamento di sé e della propria capacità di autodeterminazione attraverso il quale le donne, a qualsiasi latitudine, acquisiscono maggior autogestione della propria vita.



Empowerment e autostima

In questo senso quindi, l'empowerment femminile contribuisce a rafforzare l'autostima, le proprie competenze e la fiducia in sé stesse, superando visioni stereotipate riguardanti il proprio ruolo nella società, nel mondo del lavoro e nei percorsi di crescita professionale.

Le differenze di genere in Italia ed in Palestina sono state le principali questioni affrontate. Nonostante i progressi compiuti in Italia, è risultato evidente che persistono ancora disparità e disuguaglianze che devono essere superate in linea con gli obiettivi della convenzione di Istanbul e dell'Agenda 2030.

In particolare, è emersa la necessità di promuovere in tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, politiche socioculturali che, nel rispetto delle diverse identità culturali, siano atte a non penalizzare il mondo femminile spesso non affrancato da storiche condizioni di emarginazione sociale. Affrancare una donna vuol dire educarla all'esercizio dei propri diritti, ma anche supportarla. A poco valgono le dichiarazioni di principio contenute nei Trattati e nelle Carte dei Diritti se non corrispondono ad azioni concrete di sostegno alla donna!

Se l'educazione all'eguaglianza di genere risulta essere, nel medio e lungo periodo, uno strumento essenziale per la formazione di una coscienza sociale dell'empowerment e di contrasto alla VAW, la formazione rappresenta il principale strumento di affrancazione dal dominio economico patriarcale. Appaiono necessari, dunque, corsi di formazione professionale, educazione digitale, educazione finanziaria affinché le donne abbiano opportunità e siano libere di scegliere.

Non solo agenzia educativa ma anche tutela delle donne

Durante l'incontro, l'Università Al-Quds ha evidenziato come l'Ateneo, stante il difficile contesto che vive il territorio, rappresenti non solo un'agenzia educativa, ma anche un punto di riferimento per la società con l'offerta di servizi di advocacy e tutela legale oltre che di importanti azioni di supporto sociale che mirano a valorizzare il ruolo delle donne sia nel mercato del lavoro che nelle scelte familiari.

Dall'esame delle buone prassi italiane e maltesi, è emerso come alcuni dei progetti attuati nel Distretto Rotary 2110 possano, con i dovuti accorgimenti legati alle diverse sensibilità culturali, essere replicati anche nei territori palestinesi: corsi gratuiti di alfabetizzazione digitale, alfabetizzazione finanziaria, corsi professionali rivolti alle donne e mirati all'acquisizione ed implementazione di

nuove conoscenze e competenze. Rispetto a ciò, il Distretto Rotary 2110 si è reso pronto a collaborare e offrire le proprie *practices* individuate utili.



Esempi a Malta

Sono stati presentati da Patricia Salamone e da Sandra Dingli, rotariane di Malta, esempi positivi di azioni concretizzate nel loro territorio dove è stato fornito un supporto alle donne, attraverso la costruzione di asili nido per studentesse e lavoratrici. Così, come è apparso particolarmente interessante, quanto riferito dalla presidente C.P.O., Denise Caruso, Ordine avvocati di Catania, relativamente alla sottoscrizione di un protocollo tra gli ordini professionali catanesi volto alla promozione dell'empowerment femminile anche in ambito economico. Il motto, più volte ribadito, dalla delegata distrettuale Lina Ricciardello "*donne scegliete di essere scelte*", rappresenta una valida ed efficace provocazione in direzione di un protagonismo femminile che appare adottabile anche nel contesto sociopolitico delle donne palestinesi. Per una puntuale realizzazione degli obiettivi indicati si è convenuto sull'importanza di comprendere le esigenze delle parti coinvolte attraverso uno scambio di questionari preposti ad hoc e finalizzati a sviluppare strategie e azioni puntuali, coerenti ed efficaci.

L'evento del 7 febbraio ha avviato un percorso virtuoso in direzione di una collaborazione tra l'Ateneo palestinese ed il Rotary Distretto 2110 indirizzata a supportare l'universo femminile nella realizzazione di conquiste tese a valorizzare il meritato ed indispensabile ruolo della donna nella società.

Lina Ricciardello

FORMATI 15 AIUTO ALLENATORI DI BASKIN



Si rende fruttuoso l'ideale del Rotary International e l'attenzione che c'è sulla Disabilità, la Commissione Distrettuale Progetto Disabilità, nella persona del presidente Vito Minaudo ed i suoi componenti tutti, dona il pregevole apporto e supporto nella costituzione della ASD Trapani Baskin, rendendo possibile l'impegno di inclusione e sportività sociale dando forte senso di civiltà al territorio trapanese.

Il precursore collaborativo di tutto ciò nacque proprio nella prima attività che la Commissione Disabilità del distretto organizzò all'inizio dell'a.r. 23/24 in un lido balneare, insieme a 3 club cittadini, il Trapani, Trapani Erice e Trapani Birgi Mozia. In quella occasione nel passare una giornata in spiaggia con i disabili si elaborò il sentimento di voler dare sempre di più ai meno fortunati.

È stato sottolineato il valore dell'impegno del Rotary nel sostenere progetti che favoriscono l'integrazione e l'autonomia delle persone con disabilità, con il Baskin che mette in correlazione nello sport sia il disabile che lo sportivo normodotato. La commissione ha anche donato 10 palloni di basket all'ASD Trapani Baskin per poter permettere lo svolgimento delle attività.

La presidente dell'ASD Trapani Baskin, Elena Vattiata, ha voluto ringraziare il segretario distrettuale Giuseppe Pantaleo, in rappresentanza del governatore Goffredo Vaccaro, il componente della squadra distrettuale Franco Saccà, i compo-

nenti della Commissione Disabilità Ignazio Amato e Giuseppe Cognata, insieme al presidente Vito Minaudo, per la loro presenza nel giorno dell'inaugurazione, al corso di "Aiutante allenatore Baskin" con l'affiliazione E.I.S.I. (Ente Italiano Sport Inclusivi - delegato regionale Filippo Frisenda).

Si è arrivati alla formazione di 15 aiuto allenatori Baskin con la fattiva partecipazione anche di 3 atleti della Virtus Basket Trapani Under 13: anche loro si sono impegnati con amore a trasmettere le regole generali del basket ed hanno interagito dinamicamente con i disabili che erano presenti al corso, tra di loro (Raineri e Giliberti anche Minaudo neo interactiano del club Trapani Erice).

Grande soddisfazione ha espresso il governatore Goffredo Vaccaro per il lavoro svolto dalla commissione, riconfermando fermezza nella sostenibilità al sociale.

Il Rotary è ormai riconosciuto istituzionalmente vicino al territorio per impegno e fattività.



ANDREA IN NORD DAKOTA: CHE AVVENTURE!



Mi chiamo Andrea Gulino, studente del programma Scambio giovani del Distretto Rotary 2110, ed attualmente sono ospite del Distretto 5580 a Bismarck, in North Dakota.

Da quando sono arrivato sono passati ormai 6 mesi, eppure ricordo come se fosse ieri il momento in cui ho salutato la mia famiglia in aeroporto, consapevole di dove stessi andando ed il perché, ma ignaro del fatto che questa sarebbe stata la

migliore esperienza della mia vita.

Dopo 3 giorni di viaggi, aerei cancellati e notti passate in aeroporti vari, finalmente arrivo a Bismarck e ad aspettarmi all'aeroporto trovo entrambe le mie famiglie ospitanti, il mio YEO e parte del Club, tutti pronti a darmi il benvenuto. Al momento del mio arrivo ero stanco dal viaggio, ma anche carico di energie per intraprendere nuove avventure, e così ho fatto.



Già dal secondo giorno partecipai al primo incontro col mio club Rotary e tutti erano a conoscenza di questo exchange student proveniente dall'Italia e pronto a intraprendere questa magnifica esperienza.

Dopo il primo incontro io e la mia famiglia ospitante salimmo in macchina per andare in quella che sarebbe stata la mia futura scuola: mi sembrava un sogno ma invece era tutto vero! Una volta arrivato a scuola scelsi le mie classi per entrambi i semestri e feci un tour per cercare di orientarmi meglio.

Tra scuola e football americano



E poi ho avuto l'occasione di parlare e fare un provino per entrare nella squadra di football americano della mia scuola. Una volta finito questo provino i coaches dissero che mi avrebbero preso nella squadra, e ricordo quel momento fu davvero importante perché solo al mio secondo giorno avevo

già realizzato uno dei miei sogni più grandi: fare parte della squadra di football americano.

Qualche giorno dopo ho iniziato la scuola e fortunatamente, un po' grazie al fatto che facevo parte della squadra di football, ed un po' grazie al fatto che sono un ragazzo estroverso, sono riuscito subito a costruire delle nuove amicizie. Così trascorri le mie giornate tra la scuola, il football e le attività del mio club Rotary ospitante, ed ogni giorno scopro qualcosa di nuovo.

Uno dei miei momenti più felici qua è stato proprio il giorno della mia prima partita: era un venerdì e, come è consuetudine, tutti i giocatori di football (me compreso) indossiamo la nostra "jersey" (maglietta della partita) per andare a scuola, e tutte le persone che incontravo nei corridoi mi sorridevano ed auguravano buona fortuna per la partita che poi avremmo giocato quella sera stessa. Così è stato! Quella sera giocammo la nostra migliore partita della stagione, con più di 3000 spettatori pronti a vederci trionfare. Fu un giorno indimenticabile!



Natale americano

Passano i giorni ed io continuo a godermi la mia esperienza al 100% ma ad un certo punto mi rendo conto che il Natale era alle porte ed inizio a vivere il mio "Natale americano", proprio come l'avevo visto nei film! Il Natale qui è stato magnifico e la mia famiglia ospitante mi ha fatto sentire come se fossi a casa ed ho trascorso delle vacanze indimenticabili ma un po' fredde- mi riferisco alle basse temperature-, infatti abbiamo vissuto per dieci giorni ad una temperatura di -32 celsius! Ma niente panico, tra temperature fredde e montagne innevate i miei amici mi hanno portato a fare snowboard che qui è molto importante, proprio come saper andare in bicicletta.



Weekend in Minnesota

Tra l'altro una delle attività Rotary che più ho apprezzato è stato proprio un weekend passato in Minnesota assieme ad altri exchange students di diverse nazionalità, un weekend dove abbiamo fatto diverse attività outdoor con la neve, ma nonostante il freddo eccessivo non l'abbiamo percepito perché il divertimento superava di gran lunga la temperatura gelida.

Il sistema scolastico americano è molto differente da quello italiano e per diversi aspetti lo trovo migliore, e fortunatamente tutti gli insegnanti ed il resto dello staff scolastico sono davvero in gamba. Inoltre, penso che una delle cose più importanti a scuola siano gli sport e le attività in generale; infatti, mi hanno consentito di stringere nuove amicizie e consolidare quelle fatte in precedenza.



E ancora, wrestling!

Una volta finita la stagione di football americano, ho deciso di provare un nuovo sport, ovvero il wrestling, ignaro del fatto che anche questo sarebbe diventato una delle mie passioni più grandi, e così tra vittorie e sconfitte porto a termine anche questa nuova esperienza.

Sono passati 6 mesi da quando sono qua in Nord Dakota ed ho imparato diverse cose, e penso che la cosa più importante sia provare tutto ed avere l'entusiasmo e adattarsi alla cultura e all'ambiente in cui si vive questa esperienza. Questo programma mi ha consentito di vedere un nuovo mondo, provare nuovi cibi, nuovi sport, nuove amicizie,

confrontare i diversi sistemi scolastici e così via. Mi piace dire sempre di sì a qualsiasi cosa e provare nuove esperienze che potrebbero cambiarmi la vita e accrescere me stesso.

Sono qua solo da 6 mesi ed ho ancora molto tempo da godermi prima di tornare in Italia, ma sono grato alla Commissione dello Scambio giovani del Rotary, al Distretto 2110, alla mia famiglia, ed a chiunque altro abbia reso possibile questa magnifica esperienza che mi ha migliorato la vita! Ecco perché il mio Grazie.

Andrea Gulino



SCAMBIO GIOVANI



CRISTIANA A RIO DE JANEIRO

Ciao a tutti, sono Cristiana e sto facendo il programma di scambio lungo a Rio De Janeiro, in Brasile.

Tutti mi dicevano che durante questo anno sarei cambiata e io sapevo che sarebbe stato così, ma non mi aspettavo così tanto. Ogni giorno è una cosa nuova imparata, vista, sentita, ogni giorno durante l'intercambio è oro. Non so da dove iniziare sulle cose meravigliose di Rio e del Brasile, le persone sono super accoglienti, tutti ridono sempre e sono sempre felici. Il cibo è buono e neanche troppo diverso dall'Italia, anche se preferirò sempre quello italiano, mangiano molto riso, carne, pollo, molta frutta, e hanno anche loro i loro piatti tipici: coxinha, pastel, brigadeiro, feijoada... e il mio preferito, l'açaí, una specie di granita fatta con un frutto dell'Amazzonia. Amano fare grigliate, che qui si chiamano churrasco e come in Italia gli piace fare i tipici pranzi in famiglia infiniti.



Tra Ipanema e Copacabana

In questo momento qui è estate, e una giornata tipica è svegliarsi, fare colazione e andare al mare fino a tardi: le spiagge più famose sono Copacabana, Ipanema e Leblon, la mia preferita è Ipanema. Le spiagge sono un esempio di differenza culturale che mi ha scioccata, come si sa i brasiliani sono sempre in festa e molto rumorosi e non sono da meno in spiaggia. Essendo spiagge molto famose sono sempre piene di giovani, turisti, famiglie, e sono spiagge libere, non ci sono lidi.



Musica e sport in spiaggia

Moltissimi si portano la propria cassa e mettono la propria musica senza che nessuno si lamenti e chiedi di abbassare, ci sono spazi per giochi da spiaggia come beachvolley, beachtennis, ma il preferito da tutti i giovani è il futevôlei. Si può giocare in due o in più persone e c'è bisogno solo di una palla, ci si mette in cerchio e si inizia a palleggiare con tutte le parti del corpo, testa, spalla, piede, l'importante è che non si usino mai le mani. Un'altra cosa della spiaggia che per me è davvero strana è la quantità di venditori ambulanti, vendono letteralmente di tutto, da oggetti a vestiti a cibo, la classica combo da spiaggia carioca (di Rio) è Matte, una bevanda simile a un thé freddo, e Globo, un biscotto di una farina particolare, o dolce o salato.



Nei giorni in cui non si va in spiaggia ci sono comunque davvero tante cose da fare, un sacco di musei, parchi, attrazioni come il Cristo Redentore e il Pan di zucchero. Anche di notte ci sono sempre molte opzioni, un sacco di ristoranti, feste o samba o funk (il mio preferito), Pedra do sal che è un posto gratuito con musica quasi tutti i giorni dove molti giovani vanno.

Responsabilità

Un aspetto in cui sono sicuramente cambiata è la responsabilità, non sono mai stata una con la testa in aria, ma soprattutto all'inizio dell'intercambio per imparare a vivere qua ho dovuto davvero mettermi la testa sulle spalle. Ci tengo a dire che non è come lo descrivono, certo, essere straniera qui è un problema a volte, qua i turisti sono i primi ad essere presi di mira quando c'è un assalto o uno scippo, l'importante è, come non esagerare e spaventarsi di tutto, neanche scordarsi che comunque è realmente una città pericolosa, e stare quindi sempre attenti. A me, per esempio, non è mai successo niente senza mai comunque aver rinunciato a qualcosa. Le responsabilità non derivano solo da questo ma è un anno in cui si è senza la propria famiglia quindi si deve imparare a fare molte cose che prima non si facevano, pensare a cose a cui prima erano i propri genitori a pensare.



Famiglia ospitante

In questo e nel come si vive in generale tutto l'intercambio penso influisca molto la famiglia ospitante in cui si capita. Io sono stata molto fortunata, la mia famiglia ospitante è composta dalla mia host-mum, un fratello e due sorelle ospitanti, tutti più grandi. Mi trovo molto bene con loro, la mia host-mum è sempre stata molto disponibile, non mi ha mai negato di fare qualcosa e spesso era lei a portare me e altri "intercambisti" a visitare la città. Una cosa per cui mi ritengo molto fortunata è essere finita in una famiglia numerosa perché almeno sento meno la distanza dalle mie sorelle. Ovviamente in un anno così particolare è normale avere alti e bassi, ma io per fortuna non sono mai stata male, magari a volte triste, ma per fortuna ho trovato amici fantastici con cui spero non perderò mai i contatti, e anche a scuola ho legato con i miei compagni, nessuno mi ha mai esclusa e anzi, anche dopo sei mesi continuano a riempirmi di domande sull'Italia e a interessarsi.

Poi il Rotary non lascia mai soli, in tutti questi mesi qualunque cosa ho sempre potuto contare sul distretto sia italiano, e ringrazio Orsola per es-



sere sempre stata vicina, e sia quello brasiliano. Per fortuna non ho mai avuto problemi per cui dovessi rivolgermi a loro, ma so che sarebbero sempre molto disponibili ad ascoltare e aiutare noi exchange students. È solo grazie al Rotary che tutto ciò è stato possibile.

Carnevale

Adesso qui è anche carnevale, quindi non si può proprio essere tristi, la città è ancora più caotica del solito, sempre musica, colori. Penso che con il Capodanno a Copacabana sarà il ricordo più bello del mio intercambio. In più sono tornata da un mese di viaggio nel Nord-est del Brasile con un

gruppo di altri intercambisti, ho quindi fatto anche un sacco di nuove amicizie, visto un sacco di cose e posti nuovi e differenze anche all'interno del Brasile.

Scuola più umana

Parlando della scuola qua c'è una visione totalmente diversa, c'è un clima molto più tranquillo, ci si dà del tu con i professori e non ci sono prove orali, tutte le verifiche sono programmate per potersi organizzare con lo studio. Gli alunni hanno proprio un rapporto amichevole con i professori, li chiamano per nome e addirittura io e la mia classe siamo pure stati invitati al compleanno del-



la professoressa di matematica. Vorrei che l'Italia prendesse un po' spunto da questo punto di vista perché in Italia la scuola molto spesso è un problema per i ragazzi genera ansia e nervosismo ed è per questo che molti ragazzi magari non vanno spesso o studiano meno, qua vivendola in questo modo sono tutti molto più tranquilli e di conseguenza hanno più voglia di studiare e per loro è davvero un piacere andare a scuola.

Calcio al Maracana

Un'altra cosa molto importante è lo sport, qui è seguito molto, soprattutto il calcio. A Rio ci sono ben quattro squadre: Fluminense, Botafogo, Vasco da Gama, e quella per cui tifo io, Flamengo (la migliore). Tutti, ma davvero tutti, seguono il calcio e ad ogni cena, uscita con amici, scuola, è sempre l'argomento principale. Sono anche andata allo stadio più volte e andare al Maracanã per me è



una cosa da fare almeno una volta nella vita. Infine, sono davvero felice di essere qui e penso ogni giorno cosa sarebbe successo se non avessi scelto all'ultimo il Brasile, è un paese stupendo e da visitare almeno una volta nella vita. Ovviamente sono triste che il tempo stia scorren-

do così velocemente, già ho superato la metà del mio intercambio e sembra passato un mese, ma allo stesso tempo sono contenta perché non vedo l'ora di rivedere la mia famiglia, i miei amici e tornare in Italia.

Cristiana Di Gregoli



GAIA, DA CATANIA A LOS CABOS



Catania-Londra, Londra-Dallas, Dallas-Los Cabos (Mexico): il lungo viaggio che ho affrontato per arrivare nella mia nuova vita. Appena sono arrivata, sono stata accolta dalla mia host-mum e da due ragazzi messicani che in meno di un mese avrebbero cominciato la loro esperienza in Europa. Non credo di aver realizzato subito di essere in Messico a chilometri e chilometri di distanza da tutto ciò che conosco e a cui sono abituata (a dire il vero non credo di averlo realizzato tutt'ora dopo 5 mesi).

Siamo andati a mangiare fuori e siamo tornati a casa. Marisol (la mia host-mum) mi ha fatto sentire come se fossi sua figlia, è una persona molto affettuosa e le ho voluto bene dal primo istante. Sopra il letto ho trovato un palloncino di benvenuto e alcuni snack e dolci tipici del posto (la maggior parte piccanti, ancora oggi non riesco a mangiarli). Sono stata la prima inbound del distretto ad arrivare (8 agosto 2023) e quindi ho avuto veramente tanto tempo per cominciare ad abituarci alla casa, a conoscere la famiglia e anche il "club rotario", prima di conoscere tutti gli altri inbounds del distretto 4100.



Host family straordinaria

Non ho veramente parole per spiegare quanto la mia famiglia mi abbia fatto sentire partecipe e a casa. I primi giorni ho mangiato cibo tipico (essendo vegetariana sono veramente grata e felice di non aver mai incontrato un singolo problema da quando sono arrivata), ho fatto amicizia con i due bellissimi golden retriever, sono andata in spiaggia, ho scambiato i regali con i genitori e anche le domande della prima sera, ho visto San José del Cabo e il suo "artwalk" e siamo anche andati a La Paz (a due ore di macchina da Los Cabos) a conoscere i nonni e gli zii dal lato paterno.

A scuola tutto bene

Dopo una settimana dalla fine del campo di orientamento con tutti gli exchange students, ho cominciato la scuola. Considerando che ho imparato la lingua abbastanza in fretta, non è stato un problema per me seguire le lezioni, i professori sono stati molto comprensivi e i miei amici di scuola sono sempre pronti ad aiutarmi se ne ho bisogno. Sono convinta di essere parte integrante della mia classe e partecipo a tutte le attività ed esami che fanno i miei compagni.



Per la mia esperienza e per la scuola in cui mi hanno iscritto posso dire che mi sono trovata bene e mi è venuto veramente semplice anche perché la maggior parte delle attività/progetti/compiti si fanno in classe e quindi ho molto tempo libero il pomeriggio, considerando anche che esco da scuola alle 15:00 stanchissima e sarebbe molto pesante

studiare tutto il giorno. Non sono molto contenta di dover indossare la divisa ma non importa, penso sia parte di questa esperienza abituarsi a altri usi e costumi. Dall'altra parte sono invece molto contenta di non dover andare a scuola nel fine settimana.



Quanti viaggi!

Da quando sono arrivata devo dire che ho viaggiato molto, molto di più di quanto mi sarei aspettata. Il 2 settembre sono stata a Todos Santos (popolo magico, a un'ora di strada da Los Cabos) con i miei genitori ospitanti e due exchange-students della mia città, per liberare le tartarughe marine aiutandole a raggiungere il mare, esperienza veramente bellissima, dopo siamo andati a fare una passeggiata in questo paesino davvero carino e dopo aver preso un gelato siamo tornati a casa.

Compleanno con "mordita" a Tequila



Per la settimana del mio compleanno, i miei host-parents mi hanno portato a Guadalajara, dove ho conosciuto Sofia, mia sorella ospitante che studia là. Ho visto un incontro di lotta libera, il centro di Guadalajara, Tlaquepaque (popolo magico) e Tequila (dove abbiamo visto la fabbrica della Tequila con un tour dove ci hanno spiegato il procedimento e raccontato la storia).

A mezzanotte ho spento le candeline e il giorno dopo, quando sono tornata a casa, mi aspettavano tutti i miei amici (exchange students della mia città, rebounds e ragazzi che ho conosciuto grazie alla mia host-mum con cui ho fatto molta amicizia). Ho di nuovo spento le candeline e mi hanno fatto vivere la tradizione messicana del compleanno: la mordita, tutti cominciano a gridare "mordita! mordita! mordita!" quindi il festeggiato da un morso alla torta e qualcuno da dietro spinge la testa all'interno.

Oltre a questo viaggio sono anche andata a Mazatlan con degli amici rotariani della mia famiglia ospitante dove abbiamo partecipato ad un anniversario di matrimonio. Ho imparato a ballare banda, ho visitato il mercato in centro, ho fatto una passeggiata con due inbounds di là e siamo andati anche in spiaggia. Inoltre, ho fatto moltissimi

viaggi a La Paz per i nonni e ho fatto molta amicizia con gli inbounds del posto. Ovviamente qui in Cabo san Lucas abbiamo visto il centro, il porto, le bellissime spiagge e, con una bellissima passeggiata in barca, il famoso arco di Cabo San Lucas.

Box e lezione di spagnolo

Oltre alla scuola, per i primi mesi, ho avuto le lezioni di spagnolo che, seppure fossero cose basiche e per me abbastanza intuitive che avevo già appreso parlando, sono state molto coinvolgenti e mi hanno aiutato molto a consolidare la lingua. I miei genitori ospitanti mi hanno convinto a fare musical, ma dopo una prima lezione di prova non ho più continuato, non penso sia fatto per me, al posto, ho cominciato palestra e box. Fare box mi è piaciuto moltissimo, è stata la prima volta per me ed erano molti anni che non provavo uno sport diverso da quello che già facevo in Italia (qua non c'è la possibilità di fare arrampicata) e spero di poterlo continuare a fare anche dopo il cambio di famiglia.

Oltre a queste cose che hanno fatto parte della mia routine ho sempre trovato il tempo per uscire con i miei amici (la maggior parte delle volte vengono a casa mia) e da quando sono arrivata ho cucinato per gli altri exchange students molte volte cose come pizza o pasta alla norma o pasta in generale. Ho anche trovato il tempo per dare una lezione di italiano, vendere orecchini fatti da me ad amici e organizzare una lotteria con la mia mamma ospitante: con i soldi ricavati sono riuscita a pagarmi il viaggio a Disneyland (e Los Angeles), sarò a maggio con il Rotary e non avrei mai potuto pensare di andare a inizio anno.



Messicani: che festaioli!

Per quanto riguarda feste e tradizioni, sono arrivata alla conclusione che i messicani sono anche più festaioli e "pazzi" (in senso buono) degli italiani. Settembre, per il fatto che il 16 è la festa dell'indipendenza, è un mese molto patriottico, mi è capitato moltissime volte di vedere persone di ogni età con vestiti tipici messicani ballare danze tipiche messicane. Tutta la città si ricopre di verde bianco e rosso e ogni singola persona è fiera di essere messicana.



Non pensavo che qua si festeggiasse Halloween, ma ho potuto fare "dulce o truco?" in giro per le case travestita con i miei amici. Ovviamente l'1 e il 2 novembre sono stati alcuni dei giorni più belli: "el día de los muertos". Ho allestito un altare grandissimo con la mia classe e abbiamo vinto il concorso di altari, altri due altari più piccoli li ho fatti con la mia famiglia e con gli altri exchange students a lezione di spagnolo e per ultimo uno molto grande con il mio club rotario. Ci siamo dipinti la faccia e abbiamo indossato vestiario tradizionale, infine abbiamo mangiato e venduto pan de muertos e cioccolata calda con le persone del Rotary.

Posade e pignatte

Nel periodo di dicembre cominciano le posade. Una posada è una riunione di persone care (per esempio amici o famiglia) in cui si celebra il momento della storia cristiana in cui Giuseppe e Ma-

ria cercano un posto dove avere Gesù, ci si divide in due gruppi e si canta una canzone: un gruppo di persone fuori dalla casa chiederà ospitalità a quelli dentro che diranno no; a ogni strofa si cambia finestra fino a che si arriva alla porta principale dove finalmente quelli di dentro diranno sì e si canterà il finale della canzone tutti insieme. Altra cosa tipica della posada è la pignatta (simbolicamente le sette punte rappresentano i peccati originali) che va colpita da bendati con un bastone apposito.

Con il mio club rotario mi sono trovata veramente bene, ogni mese ho partecipato a una riunione mattutina e a una cena, abbiamo anche organizzato un evento in un oratorio con delle persone anziane nel periodo di settembre, per giocare e celebrare l'indipendenza del Messico e a dicembre ho partecipato a un evento in cui abbiamo esaudito i desideri dei bambini di un centro di accoglienza: abbiamo consegnato i regali e abbiamo passato la giornata con loro. Ho anche partecipato ad altri eventi con il Rotary come, per esempio, per il giorno del ringraziamento o una posada.

In generale sto amando questa esperienza e sto amando essere qui, i momenti più difficili per me sono stati Natale e Capodanno in cui, per quanto mi sia divertita ho sentito moltissimo la mancanza della mia famiglia e dei miei amici, ma ciò non vuol dire che io voglia tornare. Ci sono moltissime cose che ancora devo vedere, fare e vivere e non sarò mai abbastanza grata per quello che hanno fatto e stanno facendo il club rotario di qua, il mio club rotario in Italia, la mia famiglia italiana e la mia famiglia ospitante. Grazie Rotary!

Gaia Aloisio



STUDENTI A LEZIONE DI AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ



Palermo Libertà. Proseguono le attività del progetto Protocollo Rotary Area Panormus: Area tematica Sostenibilità ambientale, Azione per la comunità, Tutela tartarughe marine e Ambiente. Il Rotary club Palermo Libertà, coordinatore dell'azione, presidente Annalisa Guercio, insieme al Rotary Club Palermo Monreale, presidente Gina di Prima, hanno ospitato, presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia - Centro di Recupero delle tartarughe marine, oltre 80 allievi dell'istituto Marconi di Palermo accompagnati dai loro docenti.

Gli studenti hanno ascoltato con grande inte-

resse le relazioni e le spiegazioni degli specialisti Paolo Monteverdi, medico veterinario IZSS, e Antonio Spinato, naturalista, ed hanno svolto una intensa attività di formazione sull'ambiente, salute e salvaguardia delle biodiversità che si è svolta con visite didattiche presso la sede dell'IZS. Il ringraziamento va rivolto all'IZS, alla Commissione One Health del Rotary International Distretto 2110 Sicilia e Malta, alle presidenti dei Rotary club Gina di Prima ed Annalisa Guercio, da sempre attenti alla formazione ed alla divulgazione per i giovani.



UNA CIOCCOLATA PER LE DONNE DEL PAGLIARELLI

Palermo Agorà. Una coccola benefica per il cuore e per la mente: questa è stata la nuova edizione di "Cioccolata per bontà" organizzata, come da tradizione, dal Rotary club Palermo Agorà.

Un pomeriggio trascorso insieme, presso la sala da tè Matranga, sorseggiando cioccolata calda ma anche ascoltando poesie e letture declamate dall'attrice teatrale Giovanna Cossu. L'iniziativa è stata realizzata dalla Commissione raccolta fondi del club per sostenere il progetto "L'essere donna e la detenzione". Scopo del progetto, proposto dal club Palermo Agorà e condiviso dai club Palermo Monreale, Corleone, Palermo Teatro del Sole e Palermo Mediterranea, è di celebrare la Festa delle Donne, il prossimo 8 marzo, con particolare attenzione a donne "diversamente speciali", a tutela della femminilità e della cultura fra le donne detenute all'interno del carcere Pagliarelli di Palermo. Il progetto ha destato notevole interesse tanto che alcuni prestigiosi negozi della città (Alabiso, Torregrossa, Dabbene, Olivia) hanno voluto sponsorizzare la "Cioccolata" regalando degli omaggi. Nel corso del pomeriggio, inoltre, soci ed ospiti hanno consegnato parecchi romanzi che saranno donati alle donne detenute, unitamente ad alcuni cosmetici indicati dalla direzione della Casa circondariale e che saranno acquistati dai club sostenitori.



CORSI BLS-D PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL SOCCORSO



Palermo Agorà. Anche quest'anno gli istruttori della Commissione Distrettuale Rotary BLS-D hanno promosso la diffusione delle manovre salvavita, in caso di arresto cardiaco, con i corsi teorici-pratici di massaggio cardiaco, ventilazione, uso del defibrillatore automatico esterno, disostruzione delle vie aeree e posizione laterale di sicurezza. Ogni anno in Italia scompaiono per arresto cardiaco 60.000 persone: l'equivalente della popolazione di una città come Agrigento!! Se vogliamo aumentare la percentuale di sopravvivenza dei soggetti che ogni anno incorrono in arresto cardiaco, dobbiamo formare al soccorso tempestivo ed efficace molti più laici e, contestualmente, rendere cardioprotette le nostre città, ma anche i nostri condomini, con l'installazione di più defibrillatori.

Il Golden Time, il tempo utile per la maggiore efficacia del soccorso, è di solo 5 minuti ed invece il tempo medio, in Italia, per l'arrivo dell'ambulanza dopo la chiamata al 112 è di 18 minuti... quando va bene! Ogni minuto che passa, si riduce del 10 % la possibilità di sopravvivenza, dopo un arresto cardiaco. È fondamentale, quindi, che la cultura del soccorso sia diffusa a tutta la popolazione, grazie anche al Rotary, con i corsi gratuiti, ed al Decreto 18 maggio, inserito in Gazzetta ufficiale il 13 giugno 2023, che stabilisce le istruzioni da attuare per eseguire la rianimazione cardiopolmonare di base e l'uso del defibrillatore automatico esterno (DAE) in attesa dei soccorsi. Prima si attuano manovre efficaci e tempestive e maggiore è



la possibilità di salvezza. Il golden time può essere allungato!!

Quest'anno il Rotary club Palermo Agorà ha sponsorizzato diversi corsi, con l'aiuto degli istruttori BLS-D soci del club Antonietta Matina, Luisa Di Silvestri, Anna Gramignani, Graziella Graci Cimò e del distretto. A usufruirne sono stati: personale scolastico e alunni ultra-sedicenni di diversi plessi scolastici di Palermo, Termini Imerese, Caltavuturo, il personale dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico di Messina, volontari di associazioni, quali Banco alimentare e Doniamo un sorriso, liberi professionisti. È stato organizzato anche un corso per atleti e istruttori di due associazioni sportive dilettantistiche di pallavolo: Mondello Volley e Primula Monreale. Grazie alla loro donazione di un manichino adulto e di due defibrillatori didattici, è stato arricchito il materiale didattico a disposizione degli istruttori distrettuali BLS-D.

BLSD: IL GRUPPO LETO DONA KIT DI MANICHINI



Caltanissetta. Il Gruppo Leto, esclusivista del marchio "Acqua e Sapone" per la Sicilia, ha donato al Rotary club di Caltanissetta un kit di manichini per la formazione Blsd e due defibrillatori da training.

Il kit - composto dai manichini di un adulto, di un ragazzo e di un bambino - sarà utilizzato dal gruppo di istruttori del Rotary club Caltanissetta che è composto da Rita Marchese Ragona, Valerio Cimino, Giuseppe Sagone e Benedetto Trobia ed è attivo dal maggio dello scorso anno.

"Ringrazio il Gruppo Leto - ha detto il presidente del Rotary club Caltanissetta, Giuseppe Sagone - per la sensibilità con cui ha voluto sostenere l'impegno del nostro sodalizio nel diffondere quanto più possibile le tecniche di rianimazione per salvare quante più vite possibile. In caso di arresto

cardiaco, infatti, occorre intervenire efficacemente entro un tempo massimo di cinque minuti per cui occorre che vi siano sempre più persone capaci di eseguire le manovre salvavita".

"La nostra Azienda - ha affermato Erika Assennato, responsabile finanziario del Gruppo Leto - sostiene le iniziative che hanno un impatto sociale significativo ed è particolarmente sensibile alla tematica tanto che, già da tempo, ha acquisito un defibrillatore per la sicurezza dei propri dipendenti e, grazie ai volontari del Rotary, ha formato diverse persone alle tecniche di rianimazione".

I formatori Blsd del Rotary nisseno fanno parte della commissione distrettuale presieduta da Maurilio Carpinteri.

CIBO E SORRISI AI CLOCHARD DI PALERMO



Palermo Montepellegrino. È una coda lenta, a un metro di distanza uno dall'altro, quella in alcune aree simbolo del bisogno, per avere un pasto take away donato gratuitamente dalla pasticceria di Enza Pizzolato in Alcamo e distribuito dai soci del Rotary e del Rotaract club Palermo Montepellegrino guidato, quest'anno, dal presidente Salvatore D'Angelo. Ognuno procede in fila con il suo fardello di sogni spezzati, alle prese con le quotidiane difficoltà della vita. Parlano poco fra loro ma hanno tantissimo bisogno d'una parola dolce, di coraggio e di un pasto vero.

"La povertà dilaga a vista d'occhio e si resta impotenti. Per questo il Rotary deve restare il presidio più nobile del service" ha commentato Salvatore D'Angelo, visibilmente commosso, che con alcuni soci, Maria Rosaria Tarantino e Alessandro Gambino (accompagnato dal papà Salvatore), hanno percorso, in lungo e in largo, la città di Palermo e non solo i luoghi ove, sovente, trascorrono la notte i clochard.

Sono in coda. Uno dietro l'altro. A dare un sacchetto con un primo piatto caldo (una pasta al forno), un contorno (spinaci e crocchette di patate), un secondo di carne (vitello panato al forno), panini, frutta, acqua, latte e un dolce, c'era il gruppo del Rotary club Palermo Montepellegrino all'interno del progetto più ampio dell'Associazione Morvillo che da anni rappresenta l'avamposto alla povertà. "La novità da qualche anno - ha commentato Salvatore D'Angelo - è che il Rotary Montepellegrino non vuole limitarsi a distribuire, cosa già importante, ma coinvolge gli amici nella realizzazione



del cibo e i soci nel reperimento di alcuni generi alimentari e principalmente bevande. In cucina, infatti, c'è la straordinaria amica Enza Pizzolato che, oltre a donarci il cibo, ormai dal 2021, ha regalato il suo lavoro, quello della figlia Francesca Todaro e del socio Antonio Fundarò e il suo sorriso sempre unico". E continua: "Stasera abbiamo servito quasi cento pasti e abbiamo, ne sono certo, dato conforto a chi voleva solo il regalo di uno sguardo sincero e pulito".

Un grazie sincero a chi ha donato i pasti e ai soci che hanno regalato il tempo, la manodopera e un sorriso. Questo è Rotary e questo è il Rotaract che, rappresentato dal suo presidente Marco Raineri, è riuscito, ancora una volta, ad esserci contribuendo così ad una coesione di progettualità.

ASPETTI NEGATIVI DEL FUMO



Palermo Mondello. Le classi terze dell'istituto tecnico economico statale "Marco Polo" di Palermo, per un complessivo di circa 140 alunni, hanno partecipato all'incontro dal titolo "Smetti di fumare: scegli la salute, anche quella orale", promosso dal R.C. Palermo Mondello, presidente Rosario Tantillo, nell'ambito delle attività di club mirate alla informazione e prevenzione alla salute. Relatore Giovanni Palermo, presidente della commissione distrettuale "Prevenzione odontoiatrica", che ha esposto gli aspetti negativi dell'essere un fumatore, soprattutto in età adolescenziale, ed in particolare delle incognite connesse all'utilizzo degli ENDS (electronic nicotine delivery system),

cosidetto "svapo".

I giovani hanno manifestato particolare interesse per l'argomento, interagendo di continuo con domande al relatore.

Il vicepresidente Alessandro Madonia, nel porgere il saluto a nome dell'istituto, ha voluto ringraziare il club per le numerose e importanti attività che da anni vedono appunto il RC Palermo Mondello ed il Marco Polo collaborare nella realizzazione di iniziative rivolte agli studenti. Presenti i soci Antonio Tumminello, delegato per i rapporti con l'istituto, e Giuseppe Genovese, presidente della commissione di club "Progetti" ed assistente del governatore.



TABACCO: SEMPRE MEGLIO NON FUMARE!



Palermo Teatro del Sole. Presso l'istituto DeAmicis – DaVinci è stato avviato il progetto distrettuale "Smetti di fumare: scegli la salute, anche quella orale!", sotto la conduzione di Sonya Vasto e di Fortunato Buttacavoli, alla presenza del presidente del RC Palermo Teatro del Sole, Ninni Pennacchio.

Il progetto si rivolge agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado per valutare, attraverso un video e un questionario, la consapevolezza degli adolescenti sull'uso del tabacco (fumato e non). Hanno aderito l'Istituto comprensivo DeAmicis – DaVinci e I.I.S.S Gioeni-Trabia di Palermo.

Dopo la visione di un video divulgativo, e relativo dibattito agli studenti è richiesto di compilare un questionario online al fine di sondarne il grado di consapevolezza inerente alle tematiche trattate.

Il progetto nelle scuole è terminato a febbraio per permettere l'elaborazione dei dati raccolti. La commissione Prevenzione odontoiatrica che segue il progetto è formata da rotariani ed è presieduta da Giovanni Palermo (Pantelleria), vicepresidente è Giuseppina Campisi (Palermo Teatro del Sole), delegato Area occidentale: Antonella Vultaggio (Salemi), delegato Area orientale: Rosario Ingrassia (Caltagirone), delegato Rotaract: Roberto Castellaneta (Milazzo). Componenti: Pierluigi Varia (Castelvetrano), Giacomo Ferrato (Niscemi), Ma-

nuela Salpietro (Grammichele Sud Simeto). Team scientifico: Sonya Vasto, Monica Bazzano, Daniele Montemaggiore, Fortunato Buttacavoli e Martina Coppini.



PROMOZIONE DEL CONSUMO DI PESCE NELL'INFANZIA



Valle del Mela. Nell'ambito dell'importanza di una corretta alimentazione, è fondamentale educare i bambini fin dalla giovane età sui benefici di una dieta equilibrata, il Rotary club Valle del Mela, grazie alla dr.ssa Veronica Fossi, ha organizzato una serie di lezioni concentrate sul consumo di pesce azzurro, una fonte nutriente ricca di omega-3, vitamine e minerali. Si è spiegato ai bambini l'importanza di includere il pesce azzurro nella loro dieta quotidiana che è un passo fondamentale per promuovere uno stile di vita sano e consapevole.

Il pesce azzurro (sardine, alici, sgombri e acciughe) è noto per essere ricco di acidi grassi omega-3. Questi nutrienti sono essenziali per lo sviluppo cerebrale, la salute del cuore e il benessere generale. Con questa lezione, i bambini hanno imparato come questi nutrienti contribuiscano alla

loro crescita e al mantenimento di un corpo sano. Una parte importante dell'educazione alimentare è comprendere da dove provengono gli alimenti e come arrivano sulle nostre tavole. Durante la lezione, è stato possibile illustrare il viaggio del pesce azzurro, spiegando il ciclo di vita, il processo di pesca sostenibile e l'importanza di preservare gli ecosistemi marini.

Il coinvolgimento dei bambini nella preparazione di piatti a base di pesce azzurro può essere un modo divertente per insegnare loro l'importanza di una dieta variegata. Si sono proposte ricette semplici e gustose che possano essere realizzate con la supervisione degli adulti, incoraggiandoli a sperimentare sapori nuovi e a sviluppare una curiosità positiva verso il cibo.

Nella lezione è stata sottolineata l'importanza della sostenibilità, come scegliere pesci provenienti da fonti sostenibili possa aiutare a preservare gli oceani e a garantire che le generazioni future possano godere degli stessi benefici. Insegnate loro il concetto di pesca responsabile e l'importanza di rispettare l'equilibrio degli ecosistemi marini.

Insegnare ai bambini l'importanza della buona alimentazione e del consumo di pesce azzurro non solo contribuisce al loro benessere fisico, ma li rende anche consapevoli dell'impatto delle loro scelte alimentari sull'ambiente. Attraverso lezioni coinvolgenti e informative, possiamo plasmare abitudini alimentari positive che li accompagneranno per tutta la vita, promuovendo una crescita sana e un amore duraturo per il cibo sano.



IL PESCE AZZURRO FA BENE AI RAGAZZI

Mazara del Vallo. Presso il plesso scolastico Borsellino-Ajello di via Santa Caterina, ha avuto inizio il progetto del Rotary club di Mazara del Vallo "Fish for Kids". L'iniziativa progettuale si pone come obiettivo quello di promuovere il consumo di pesce azzurro nell'infanzia scolastica secondo gli insegnamenti della dieta Mediterranea e delle ricette della tradizione locale.

La valorizzazione del pesce azzurro viene realizzata attraverso degli incontri formativi, rivolti sia ai bambini che ai loro genitori, al fine di migliorare la loro conoscenza sulle caratteristiche nutrizionali, gustative e organolettiche del pesce azzurro, nonché incontri formativi/dimostrativi sulle modalità di preparazione e presentazione dei cibi a base di pesce. A dare il benvenuto al Rotary e ai relatori è stata la dirigente scolastica Eleonora Pipitone che ha condiviso gli obiettivi del progetto.

Dopo il saluto del presidente del Rotary club di Mazara del Vallo, Girolamo Misuraca, e dell'assistente del governatore Daniele Pizzo, ha preso la parola la delegata di club al progetto Anna Bologna che ha spiegato ai ragazzi la finalità dell'iniziativa. Successivamente hanno relazionato Angelo Tummarello, pediatra, e Claudia Iacona, nutrizionista. I ragazzi hanno mostrato grande interesse grazie anche al loro coinvolgimento. L'appun-



tamento è per il 26 marzo per la seconda parte del progetto "Fish for Kids" che vedrà impegnato il noto chef Peppe Giuffrè per un evento di cook cooking.



CARNEVALE, ANZIANI IN FESTA TRA MASCHERE E "CHIACCHERE"



Menfi. Presso la casa di riposo "Mulè", istituto Boccone del povero "Giacomo Cusmano" di Santa Margherita di Belice, il Rotary club di Menfi, in collaborazione con la Fellowship Scouting of rotarians, hanno organizzato un pomeriggio di festa per gli anziani ospiti della Casa di riposo con animazione ed intrattenimento musicale. Accolti dalle suore, i soci hanno portato un sorriso agli anziani, intrattenendoli con balli e giochi. Un momento di allegria apprezzato dagli anziani che hanno potuto trascorrere un clima di festa. Un pomeriggio allietato dalla rievocazione di canti e musiche dei

tempi passati, canti molto amati e presenti ancora nella mente degli ospiti che si sono fatti coinvolgere, mentre venivano distribuiti le "chiacchiere" dolce tipico del carnevale, patatine e bibite. Soddisfazione è stata espressa dalla superiora, suor Maria Florentina Dragotta, per l'organizzazione del Rotary e della Fellowship e per aver fatto trascorrere agli anziani un pomeriggio in allegria. Per la presidente del Rotary club, Margherita Cacioppo, contenta per il successo dell'iniziativa, un pomeriggio da ricordare piacevolmente.

CARNEVALE CON I PICCOLI DELLA CASA DEL SORRISO

Palermo Monreale. Il RC Palermo Monreale, presidente Gina Di Prima, ha organizzato una festa di Carnevale con i bambini della Casa del Sorriso di Monreale. Esperienza di servizio che ha riempito di gioia i piccoli e i grandi. Allietati dalla animatrice, gentilmente offerta da Serafina Buarnè, che li ha fatti vivacemente giocare con la partecipazione at-

tiva dei soci presenti. Ai piccoli che ne erano sprovvisti, Gina ha regalato i costumi, le maschere, coriandoli, trombette, stelle filanti ed insieme ad altri soci ha provveduto ad offrire una merenda ricca di dolci tipici di carnevale, chiacchiere, ciambelle, pignocciata, sfincette zuccherate. Come sempre è stato un bel pomeriggio all'insegna della felicità.



LEZIONE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA



Trapani. Presso il Museo S. Rocco, il governatore designato Sergio Malizia, ha incontrato gli studenti dell'ITE "S. Calvino, per parlare di educazione finanziaria. La giornata è stata organizzata dai club Rotary Trapani, Trapani Erice e Trapani Birgi Mozia, per sensibilizzare i giovani studenti sul tema del risparmio consapevole e della gestione finanziaria

Sergio Malizia ha condotto un incontro coinvolgente con gli studenti, concentrandosi sull'importanza di distinguere tra desideri e bisogni e sull'importanza del risparmio per il raggiungimento degli obiettivi di vita.

Gli studenti hanno partecipato attivamente all'evento, intervenendo sul tema condividendo le proprie opinioni. Questo dimostra un interesse concreto da parte dei giovani verso la gestione

finanziaria responsabile, un'abilità cruciale per il loro futuro.

Nel pomeriggio, presso il Museo San Rocco di Trapani, Sergio Malizia ha incontrato i soci dei tre club Rotary cittadini per presentare la sua ultima pubblicazione: "La fiducia: la migliore protezione contro la volatilità". L'incontro è stato un'opportunità per riflettere e discutere su tematiche importanti come il passaggio generazionale, la leadership e l'evoluzione dei mercati finanziari.

Tra i presenti, i presidenti dei club Rotary Trapani, Trapani Erice e Trapani Birgi Mozia, insieme a numerose altre autorità rotariane. L'evento ha offerto uno spazio prezioso per lo scambio di idee e per promuovere una maggiore consapevolezza sui temi finanziari e di leadership nella comunità locale.



INCONTRI NELLE SCUOLE SUI DANNI DEL FUMO



Palermo Agorà. Quattro istituzioni scolastiche, due di scuola media inferiore (Istituto comprensivo Paolo Balsamo- Pandolfini e Scuola media San Francesco; Istituto comprensivo Tisia d'Imera) e due di scuola media superiore (Liceo scientifico "N. Palmeri" di Termini Imerese e Liceo delle Scienze umane "Mons. T. Panzeca" di Caccamo), quaranta classi coinvolte e circa mille gli alunni presenti agli incontri organizzati nelle scuole, relativi al Progetto distrettuale "Smetti di fumare. Scegli la salute, anche quella orale!".

Questi sono i numeri dell'esperienza di formazione-informazione vissuta, negli ultimi mesi, da Daniele Gervasi, socio del R.C. Palermo Agorà e divulgatore di questo progetto presso le scuole dei comuni di Termini Imerese e di Caccamo.

L'obiettivo di questo interessante percorso è stato quello di valutare l'uso di tabacco/nicotina e le conoscenze, gli atteggiamenti e le percezioni sulla prevenzione e sul controllo del tabacco/nicotina tra gli studenti iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado in Sicilia; evidente è, quindi,

la grande valenza scientifica ed educativa del progetto proposto.

Durante i numerosi incontri effettuati nelle varie scuole, si è potuta notare, soprattutto, la grande attenzione rivolta dagli alunni alla tematica in oggetto. Curiosità, desiderio di approfondire le proprie conoscenze e la partecipazione attiva di tutti i discenti sono state le costanti presenti nei momenti di incontro programmati. Tantissime sono state le domande rivolte dagli alunni e ancora di più sono stati gli interventi nati spontaneamente durante la presentazione del progetto.

La voglia di apprendere, di capire e approfondire, di scoprire, presente in questi ragazzi, ha reso preziosa questa esperienza di service, perché dopo ogni incontro, anche se faticoso, ci si è sentiti arricchiti e motivati a proseguire in questa campagna di informazione contro i pericoli del fumo, perché indescrivibile è la gioia che nasce dopo essersi sentiti dire da un ragazzo: "Dottore, lei mi ha fatto nascere il desiderio di spezzare la sigaretta".

COME SALVARE TARTARUGHE E AMBIENTE MARINO



Augusta. Grazie al progetto di educazione ambientale della commissione “One health” del distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, presieduta da Alfredo Roccaro, il Rotary club Augusta ha invitato alcuni esperti del C.Re.Ta.M, per una lezione speciale sulla salvaguardia delle tartarughe marine agli alunni delle classi prime della scuola media “Principe di Napoli” di Augusta.

L'incontro si è tenuto in un'aula scolastica distante neppure un centinaio di metri dalla lingua di sabbia, cala Paradiso, in cui tre estati fa una tartaruga della specie *Caretta caretta* nidificò con successo. In “cattedra” due esperti del “Centro di referenza nazionale sul benessere, monitoraggio e diagnostica delle malattie delle tartarughe marine”, che ha sede presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia “Mirri” di Palermo, diretto da Salvatore Dara. Il C.Re.Ta.M si occupa della sorveglianza epidemiologica, la ricerca e il monitoraggio degli spiaggiamenti delle tartarughe in difficoltà, intervenendo sulla cura, riabilitazione e re-immersione in natura degli esemplari guariti, grazie a un delicato intervento sanitario dei medici veterinari, in stretta sinergia con le istituzioni (Capitanerie di porto siciliane, uffici Ripartizione faunistico venatorie, Asp competenti per territorio, associazioni di volontariato).

Il coinvolgimento della scuola è stato promosso localmente dalla referente rotariana per il club cittadino, nonché componente della commissione distrettuale “One Health”, Flavia Amore, affiancata da Alfredo Roccaro, dalla presidente del RC Augu-

sta, Concetta Messina e dal prefetto di club, Pietro Forestiere.

Gli esperti, Paolo Monteverde, responsabile del laboratorio C.Re.Ta.M, e Rosaria Disclafani, naturalista del Centro palermitano, hanno indotto gli alunni a riflettere sulla necessità di salvaguardare la salute e il benessere degli animali marini e del loro ecosistema, illustrando come si procede al recupero e al monitoraggio degli esemplari spiaggiati e fornendo preziose indicazioni per soccorrere le tartarughe marine in difficoltà.

Per l'istituto comprensivo “Principe di Napoli” l'esperienza formativa proposta dal Rotary si colloca nel piano di orientamento pensato per la scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni verso professioni di tutela dell'ambiente e la dirigente scolastica Agata Sortino, ringraziando gli intervenuti, ha sottolineato come la scuola abbia il cruciale compito di educare i cittadini più giovani a prendersi cura dell'ambiente, da quello più prossimo a quello più lontano.

Il RC Augusta, conclusa così la prima fase teorica del progetto “Il recupero delle tartarughe marine: rispettiamo il mare per salvarle” collaborerà ancora con i referenti dell'istituto zooprofilattico per mettere in atto la seconda fase prevista dal progetto, la reintroduzione in mare di una tartaruga *Caretta caretta* che, dopo le cure del centro C.Re.Ta.M, sarà pronta a prendere il largo magari proprio dalla spiaggia di Cala Paradiso ad Augusta.

BULLISMO E CYBERBULLISMO NON SONO GOLIARDIA!



Caltagirone. In occasione della Giornata del Bullismo il Rotary club di Caltagirone ha organizzato un incontro dal titolo "Bullismo e cyberbullismo: dipendenze tecnologiche e psicologiche" presso l'istituto "Majorana Arcoleo". Presenti il governatore Goffredo Vaccaro, i past governatori Titta Sallemi e Salvatore Sarpietro e diversi rappresentanti dei Rotary club del distretto.

La giornata del bullismo è un'occasione per riflettere su quali possano essere gli strumenti per impedire che comportamenti violenti e di prevaricazione continuino ad accadere perché con l'evolversi della tecnologia e la diffusione, tra gli studenti, ma non solo, il bullismo è diventato un fenomeno trasversale ed ha assunto le forme pericolose e subdole del cyberbullismo.

Dopo i saluti del presidente del Rotary club di Caltagirone, Mario Paglia, oltre 250 studenti hanno ascoltato con estremo interesse le relazioni della dott.ssa Caterina Ajello, procuratore della Repubblica emerito del Tribunale dei Minorenni di Catania, e della dott.ssa Jessica Di Benedetto, psicologa. Le relatrici hanno trattato l'argomento dal punto di vista giuridico e dal punto di vista psicologico.

La dott.ssa Ajello ha evidenziato che con notevole frequenza i giovani ritengono che l'azione di bullismo altro non è che un atto di goliardia non ren-

dendosi conto che stanno esercitando un'azione che può essere penalmente perseguibile. Le responsabilità di eventuali danni fisici e psicologici causati da atti di bullismo da parte di studenti minorenni sono a carico dei genitori.

La dott.ssa Di Benedetto ha evidenziato che il bullismo è un comportamento aggressivo e ripetitivo nei confronti di chi non è in grado di difendersi e la vittima che subisce tali atteggiamenti va incontro ad una sofferenza psicologica che lo porta a sperimentare l'umiliante esclusione sociale. Quindi l'invito alle vittime di trovare il coraggio di rompere il silenzio e raccontare, nello stesso tempo genitori ed insegnanti devono porre attenzione e vigilare in modo da cogliere quanto prima i segnali di sofferenza.

Al termine degli interventi il Dirigente scolastico Prof. Giuseppe Turrisi ha ringraziato il Rotary Club Caltagirone per l'attenzione alle problematiche del mondo scolastico, le relatrici per i dotti interventi e le insegnanti che seguono gli studenti in questi percorsi educativi. Ha concluso la giornata il governatore Goffredo Vaccaro che riprendendo il motto dell'anno rotariano ha spronato gli studenti e gli insegnanti a creare speranza nel mondo giovanile con il coraggio di chi subisce atti di bullismo per interrompere la catena del silenzio e trovare la forza di parlare e denunciare.

CORSO BLS D A PERSONALE SCOLASTICO

Costa Gaia. Promosso da RC Costa Gaia per la seconda volta un corso BLS D presso l'istituto comprensivo Partinico - Borgetto, che ricade sul territorio di competenza del club. Referente per la scuola, il professore Russo. Al seminario hanno preso parte, sia insegnanti e personale della scuola ospitante, sia docenti provenienti dall'istituto comprensivo Danilo Dolci di Partinico. Come nella precedente

tornata, tutti i partecipanti si sono accreditati l'idoneità come soccorritori di primo soccorso, che ricordiamo, ha una valenza di due anni, mentre per l'uso del defibrillatore non ha scadenza. Un ringraziamento particolare va agli istruttori Pietro Leto e Maria Francesca Franco di RC Teatro del Sole per la disponibilità che va, come sempre, oltre il ruolo loro assegnato.



DONO DEL FARMACO PER PERSONE IN POVERTÀ SANITARIA

Milazzo. Anche Papa Francesco promuove la Giornata di Raccolta del farmaco. Il Pontefice ha scritto: "In questi giorni si svolge la 24ª Giornata di Raccolta del farmaco di Banco farmaceutico. Invito tutti ad andare in farmacia e donare un farmaco per aiutare le realtà caritative e assistenziali che offrono gratuitamente cure a persone in condizione di povertà sanitaria".

L'iniziativa si avvale anche della collaborazione di Federfarma e si è svolta dal 6 al 12 febbraio. Le farmacie aderenti, circa 5.000 su tutto il territorio italiano, alcune anche a Milazzo, hanno ospitato i volontari che si occupano della raccolta di medicinali di automedicazione da destinare a persone e famiglie bisognose. Il Rotary club Milazzo è stato presente grazie ad alcuni dei suoi soci.



LE ALI DELLA MENTE DAY PER BAMBINI AUTISTICI

Mussomeli Valle del Platani. “Le ali della mente” è un progetto ideato dal club di Mussomeli Valle del Platani per aiutare le famiglie di persone autistiche. Quest’anno per il Rotary il benessere e la salute mentale sono temi molto cari anche a livello sia distrettuale che internazionale. A Cammarata (AG) l’evento relativo al progetto “Le ali della mente” è stato organizzato per raccogliere fondi da destinare a Batticinque, un centro ludico integrato aperto ai bambini autistici. Si sono esibiti gratuitamente musicisti, cantanti e artisti di alto livello che hanno a cuore la causa.

Erano presenti Tiziana Amato, assistente del governatore, i sindaci dei comuni di Cammarata e San Giovanni Gemini, che hanno supportato l’iniziativa, e i rappresentanti degli enti del terzo settore che si occupano di autismo nel territorio. Durante la serata hanno cantato e suonato anche dei bambini autistici per dimostrare con i fatti come, grazie alle terapie e all’integrazione, si possano raggiungere traguardi oltre ogni migliore aspettativa.

È stato proposto, inoltre, dalla dott.ssa Rena Mangiapane, un messaggio forte ed emozionante per i genitori dei bambini autistici ma anche per tutta la comunità. La stessa, durante il suo intervento, si è rivolta ai genitori presenti in sala dicendo loro “non lasciate che i vostri bambini crescano soli nascosti tra le mura domestiche” ... “c’è una comunità di persone che ha a cuore le sorti dei bambini autistici e delle loro famiglie” con l’auspicio che da oggi si scriva “il prologo di una nuova storia su una pagina completamente bianca” ... “ognuno con la sua grafia” unica e irripetibile “perché questo è il senso della vera inclusione!”.

La dottoressa Mangiapane, portavoce delle mol-



teplici istanze di genitori coinvolti, ha sottolineato che la nostra comunità ha bisogno di un centro di ascolto e supporto burocratico per loro, innovativo ed inclusivo, che preveda un percorso di formazione-integrazione, insieme agli operatori e ai volontari, con il supporto di psicologi e terapisti, per colmare il gap comportamentale dei piccoli autistici, con tecniche che mirino all’integrazione, al gioco e all’inclusione.

Ogni anno, con le ali della mente day, il RC di Mussomeli Valle del Platani porterà avanti iniziative a favore dei bambini autistici e delle loro famiglie nel territorio dei dieci comuni di propria competenza.



GARA DI SOLIDARIETÀ PER DONARE UN MEZZO SPECIALE A DAVID



Piazza Armerina. “Un Sorriso per David”: è stato questo il progetto in cui il Rotary club Piazza Armerina è stato importante partner per regalare un sorriso al Piccolo David. In città è nata una rete solidale, grazie all’impegno del Rotary, in favore del piccolo David Satariano di 8 anni, affetto da tetraparesi spastica, per l’acquisto di un mezzo adatto al suo trasporto. Il piccolo, ha necessità di potere essere trasportato anche per i lunghi percorsi fino a Genova, dove è seguito dai medici dell’ospedale pediatrico Giannina Gaslini.

I giovani genitori, che versano in precarie condizioni economiche, si sono rivolti alle Associazioni ed agli enti del terzo settore ed il nostro club, rispondendo all’appello dell’A.I.A.S. ed all’appello dei coniugi Satariano che hanno dichiarato: “Abbiamo avviato e chiesto questa campagna di solidarietà perché un veicolo per il trasporto disabili adeguato alle esigenze di ogni disabile e della sua famiglia costa quanto una macchina di lusso, ma

invece serve per trasportare un disabile in sicurezza nei lontani ospedali che si occupano delle sue speciali cure. Per questo facciamo appello alle persone di buon cuore”. Il club si è subito impegnato a fare e creare rete, grazie anche all’impegno del presidente Pace e del segretario Valter Longobardi. Quest’ultimo, già presidente nell’anno 2014/15, governatore Giovanni Vaccaro, ha chiesto aiuto a tutti i presidenti del suo anno, con i quali si è creata quella rete di amicizia e di Rotary autentico, i quali hanno partecipato alla raccolta dei fondi da destinare all’acquisto del mezzo. Grazie alla solidarietà rotariana trascinate, ed alla bontà di tutti, sono stati raccolti i 33.000,00 € ed il mezzo per il piccolo David è diventato realtà. Tutti presenti alla consegna del mezzo, con il vescovo Gisana, socio onorario del Rotary armerino, che ha contribuito economicamente al progetto ed ha voluto portare il messaggio di amore e solidarietà. Questo è il Rotary che ci piace vivere.



ACCANTO AI RAGAZZI CON SINDROME DI WILLIAMS



Palermo Ovest. Il club Rotary Palermo ovest anche per il 2024 ha affiancato i ragazzi affetti da Sindrome di Williams e le famiglie, aiutando li ad andare a Sanremo durante il Festival della canzone italiana. Il sogno e l'obiettivo erano questi: essere presenti dal 6 al 11 febbraio 2024 e fare esibire i ragazzi in un contesto di integrazione sociale reale.

La settimana trascorsa a Sanremo ha dato la possibilità ai ragazzi di vivere in un contesto di normalità alla pari di tutti gli altri. Il feedback che il rappresentante dell'associazione ha fornito ha riempito di gioia il club Palermo Ovest che ha avuto un riscontro positivo di quanto aveva raccolto con le attività organizzate per tale scopo.

A Sanremo hanno partecipato 15 ragazzi provenienti da diverse regioni italiane accompagnati dalle famiglie trasmettendo emozioni e realizzando un desiderio che dura tutto l'anno.

La settimana è iniziata con la sistemazione negli appartamenti affittati, con entusiasmo e tanta voglia di esserci tra prove (sia per la commedia che per le esibizioni canore), incontri con artisti e personaggi famosi, per concludersi con l'esibizione corale e individuale.

Tutti i presenti hanno partecipato alla trasmissione televisiva "Domenica in" che è senza dubbio la sede ideale per gli incontri informali con gli artisti. Tutto questo è stato possibile grazie anche al contributo del club che ha sostenuto l'iniziativa e ha dato l'opportunità alla ricerca di fare studi e osservazioni sulla musicofilia con persone affette da Sindrome di Williams. Per tale motivo sono intervenuti degli esperti in riprese audio/video particolari, atti a registrare emozioni e faces dei soggetti Williams durante le esibizioni, tale iniziativa



fa parte del progetto del prof. B. Fantini dell'Università di Ginevra, che studia appunto la musicofilia nei ragazzi con S W, in collaborazione con i Conservatori di Napoli e Milano.

Il coordinamento del progetto è stato della dott.ssa Domenica Taruscio (già direttore del Dipartimento Malattie genetiche rare dell'Istituto Superiore Sanità) presente anche lei al Festival della Canzone italiana.

LE MOLTE CONSEGUENZE DEL DISAGIO PSICHICO

Enna. Il Rotary club di Enna presieduto da Michele Rocca, ha ripreso l'attività per il 2024, con il dottor Salvatore Bruno, primario emerito di Psichiatria, specialista in criminologia Clinica ad indirizzo psicologico e psichiatrico forense, che ha intrattenu- to l'attento uditorio dei soci con una relazione sul tema "Epistemologia del disagio psichico nel XXI secolo".

Dopo aver definito il disagio psichico, differen- ziandolo dal semplice turbamento psichico e defi- nendolo, comunque, una anormalità, l'oratore ha affrontato il concetto di "norma" nelle sue varianti di norma statistica, norma ideale e norma indivi- duale, sottolineando come nell'era moderna si sia registrato una prevalenza della norma individua- le sulle altre tipologie. Si è poi intrattenuto sulle cause delle malattie mentali, descrivendo i filoni interpretativi biologico, psicologico e sociale.

È, quindi, passato a descrivere quattro chiavi in- terpretative indispensabili per la comprensione della genesi del disagio psichico soprattutto in età adolescenziale, costituite, rispettivamente, da: 1) Mancato utilizzo del parametro cognitivo tempo- rale del futuro; 2) Individualismo e posizione ego- centrica che comporta un narcisismo esasperato; 3) Deficit nella capacità di mentalizzare e definire le emozioni; 4) Ritardata e confusa formazione dell'identità personale.

La seconda parte della relazione è stata dedica- ta ad analizzare la diversa frequenza di compa- rsa dei disturbi mentali nel XXI secolo rispetto al passato, prendendo soprattutto in esame la de- pressione (sottolineando la difficoltà di definire la vera depressione rispetto a tutta una serie di stati emozionali e comportamentali negativi, quali l'a- bulia, l'apatia, la noia, la nostalgia, il rimorso), le fobie (esponendo come nel XXI° secolo le fobie di tipo esistenziale abbiano preso il sopravvento su quelle oggettuali esituazionali) ed infine le osses- sioni.

Nell'ambito delle ossessioni ha descritto tutta una serie di nuove forme emergenti, fra le quali il Gambling, la Sex addiction, la Work addiction, la Nomofobia, la Dipendenza da internet. In parti- colare, ha descritto la sindrome di isolamento so- ciale cosiddetta Hikikomori, prima ritenuta appa- rentemente soltanto alla cultura giapponese ed ora presente anche nel mondo occidentale.

Infine, ha trattato l'argomento del suicidio, chie- rendo la differenza fra suicidio, tentato suicidio, para- suicidio e tentato suicidio a scopo dimostrativo, fornendo alcuni interessanti dati epidemiologici.



Ha poi preso in esame la nota classificazione dei suicidi proposta alla fine dell'800 dal sociologo francese Emile sociologica di Durkheim, che distinse il suicidio egoistico, quello altruistico e quello anomico, sottolineando come quest'ultima tipologia stia diventando sempre più numerosa. Ha poi fornito tutta una serie di dati predittivi di una futura condotta suicidiaria, ma ha sottolinea- to la difficoltà di attuare una prevenzione prima- ria del fenomeno e le difficoltà, organizzative ed etiche, di una prevenzione secondaria.



SPORT E DIETA MEDITERRANEA PER FARE SQUADRA

Palermo Monreale. Nella palestra dell'I.C.S. Guglielmo II di Monreale, diretto dalla professoressa Irene Bornelli, alla presenza della vicepresidente si è dato avvio al progetto "I benefici dello sport e della dieta mediterranea". Tale progetto, proposto dai RR.CC. Palermo Monreale, presidente Gina Di Prima, e Palermo Agorà, presidente Salvatore Romano, collaborati dall'A.S.D. Primula, promuove

la pallavolo quale sport di gruppo che favorisce l'aggregazione sociale, la collaborazione, la fiducia nel compagno e nelle proprie capacità. Il progetto, tramite professionisti del settore diffonderà la cultura della dieta mediterranea arricchita dal pesce. Il corso, bisettimanale, che ha avuto inizio a gennaio 2024 ed avrà termine a giugno, è totalmente gratuito.



RAGAZZI, SMETTETE DI FUMARE!

Palermo Montepellegrino. Secondo Incontro sul progetto distrettuale "Smetti di fumare, scegli la salute, anche quella orale" presso l'I.T.I.S. "Vittorio Emanuele III", Via Duca della Verdura, Palermo. Il Rotary club Palermo Montepellegrino è impegnato in questo importante progetto distrettuale e, a tal fine, il socio Giacinto Marra, referente designato,

ha tenuto una nuova relazione agli studenti del sindacato istituto, illustrando i contenuti del progetto ed i rischi connessi dalla dipendenza del tabacco. La rappresentanza del club è stata accolta dal vicepresidente, Sandro Impastato e dalla responsabile dei progetti Salute, prof.ssa Antonella Sannasardo.



COME TUTELARE TARTARUGHE MARINE E SALUBRITÀ DEL MARE



Siracusa Ortigia. Si è svolto un incontro degli alunni del settimo istituto comprensivo Costanzo di Siracusa, con gli esperti del C.re.Ta.M, il Centro di riferimento nazionale sullo studio delle tartarughe marine che ha sede presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "A. Mirri". L'iniziativa rappresenta il completamento di un progetto che ha avuto inizio ad ottobre 2023, con la reimmissione in mare nelle acque di Fontane Bianche di una tartaruga marina *Caretta caretta*, e proseguito con l'incontro degli esperti con gli alunni delle scuole secondarie che hanno assistito entusiasti all'evento.

L'attività è stata promossa dal Rotary club Siracusa Ortigia nell'ambito del progetto di educazione ambientale della Commissione "One Health" del Distretto 2110 Sicilia e Malta del RI, presieduta da Alfredo Roccaro di cui sono referenti Michela Vassques e Salvatore Dara, rispettivamente la Sicilia Orientale e Occidentale. Presenti all'incontro la presidente del RC Siracusa Ortigia, Letizia Fiaccola, la dirigente dell'Istituto Comprensivo Costanzo, Leonora Coco, oltre ai componenti della commissione One Health, e Paolo Monteverde e la Dott.ssa Disclafani del C.Re.Ta.M.

Durante l'incontro sono stati trattati i temi della salvaguardia dell'ambiente, nonché del pericolo

connesso con la immissione in mare di plastiche ed altri inquinanti, che si ripercuote sulla salubrità delle acque e la salute degli animali marini e, di conseguenza, del genere umano. Le tartarughe marine sono dei bioindicatori, utili per fornirci informazioni sull'ecosistema marino, ed oggi a rischio di estinzione. Il diffondersi dei temi legati alla salvaguardia ed al rispetto dell'ambiente presso le nuove generazioni, rappresenta la chiave per sperare in un mondo futuro più attento alla salute del nostro pianeta.



INCONTRO SU TESEO, GENERAZIONI A CONFRONTO



Palermo Montepellegrino. Sul Progetto "Teseo", presso Liceo Scientifico Santi Savarino di Partinico, si è tenuto un incontro plenario di confronto con i docenti, il gruppo del progetto ed operatori sanitari per definire le attività elaborative del progetto.

Il Rotary club Palermo Montepellegrino è impegnato in questo importante progetto distrettuale e, a tal fine, il socio Russo Salvatore, referente designato per il club e componente la commissione distrettuale Prevenzione e cura delle malattie, ha coordinato gli incontri previsti durante il mese di febbraio. Durante tali giornate si sono tenute attività di gruppo laboratoriale, incontri con la collaborazione degli esperti di teatro, pittura e video riprese. I risultati del Progetto e i dati scientifici raccolti ed elaborati faranno parte della pubblicazione scientifica prevista e saranno presentati nel corso del "Forum distrettuale sulla Salute mentale" programmato per il 4 maggio 2024.

Il progetto Teseo ha lo scopo di mettere a confronto due generazioni (alfa, scuola primaria; zeta, scuola secondaria) per favorire l'apertura di canali di comunicazione volti al sostegno e all'identificazione di una strategia con l'obiettivo di reclutare le sentinelle pronte ad intercettare potenziali segnali

di trigger: Disagio giovanile - Conflitti generazionali - Disturbi alimentari (Anoressia, Bulimia, ...) - Identità di genere - Bullismo - Cyber bullismo - Dipendenze tecnologiche - Challenger - Ritiro sociale Hikikomori - Violenza di genere).

I ragazzi è indubbio, si evince dal progetto e lo è nella realtà, sono i protagonisti del cambiamento. La metodologia attuata negli interventi è quella della rappresentazione scenica con la realizzazione, molto probabilmente, di un cortometraggio e/o l'ideazione di un personaggio di fantasia che possa diventare il simbolo del valore della vita. L'eventuale personaggio e il nome dello stesso scaturiranno dalla fantasia dei ragazzi così come un fumetto che lo vede come protagonista. È prevista anche la realizzazione di un murales.

La Commissione del club è composta dai soci Totò Russo, Alessandro Gambino, Maria Rosaria Tarantino, Ninni Genova che si relazionano con i dirigenti scolastici Carmelo Belfiore dell'istituto comprensivo "Privitera Polizzi", coordinatore dell'Osservatorio scolastico Distretto 7 Partinico, e Lucia La Fata del liceo statale "Santi Savarino" e con gli esperti e i professori che collaborano al progetto.



UNO SGUARDO VERSO L'AFRICA PER USCIRE DALL'EMARGINAZIONE



Marsala. Il Rotary club Marsala ha rivolto “Uno sguardo verso l’Africa” contribuendo all’azione del concittadino missionario comboniano Mario Pellegrino che da parecchi anni aiuta i ragazzi e le ragazze del Sud Sudan a ricevere un’istruzione adeguata. L’istruzione (quella femminile in particolare) è fondamentale per spezzare il circolo vizioso della povertà nei paesi africani e liberare famiglie e le comunità dall’emarginazione. Nonostante i progressi degli ultimi anni, c’è ancora molto da fare per permettere una istruzione di base e per garantire l’accesso all’istruzione a tutti i ragazzi nel Sud Sudan. Mario Pellegrino dà il suo forte contributo a tale processo di crescita dei giovani ed il Rotary club Marsala ha voluto sostenerlo. Tale contributo è stato raccolto mettendo all’asta un’opera della socia Enza Pipitone, direttrice dell’Archivio di Stato di Trapani e in precedenza capotecnico restauratrice presso la Soprintendenza di Napoli Museo di Capodimonte, ma soprattutto un’artista pittrice che ha dedicato la sua vita all’espressione creativa attraverso l’acquerello. Enza ha sempre lavorato con l’obiettivo di esprimere emozioni attraverso il colore, rielaborando paesaggi, natura e scorci della sua

terra in modo personale e suggestivo.

Don Mario ha fatto pervenire al club di Marsala un messaggio di ringraziamento nel quale scrive: “Volevo informarvi che ho ricevuto la vostra donazione che sarà usata dai nostri ragazzi per andare a scuola. Grazie di cuore a tutti voi. Spero di potervi ringraziare di persona quando passo per l’Italia tra pochi mesi.”

L’interesse che il Rotary club Marsala sta svolgendo verso l’Africa è iniziato con l’incontro informativo sulle condizioni sanitarie della Guinea Bissau, continua con questo impegno verso i giovani del Sud Sudan e si spera possa continuare con altri contributi concreti alle popolazioni africane.



UN MESE DI INCONTRI SU FUMO, GENTILEZZA EDUCAZIONE ALIMENTARE E MALATTIE SESSUALI



Palermo Ovest. Diverse le attività svolte nel mese di febbraio. Caminetto di club, a Villa Airoldi, su "Educazione alimentare e dieta: ma è possibile fornire consigli sull'alimentazione tramite carta stampata e tv?" Relatore il socio Nicola Ferotti. Con leggerezza e sintesi Nicola ci ha guidato in un viaggio, lungo 100 anni, nel nostro Bel Paese! Sono scaturite riflessioni utili sul gap nella parità di genere, e sul valore della solidarietà. Caratteristiche, queste ultime, che sono motore per i rotariani nella partecipazione sociale.

Seconda tappa, anche per il progetto distrettuale "Gentilezza", attivato dal nostro club con "Gentilezza alla guida". Un importante partenariato che abbiamo attivato con la Polizia municipale, per sensibilizzare i giovani sulle liti scaturite da incidenti stradali. In Italia, e non solo, si registrano

svariate persone con lesioni gravi o gravissime, e perfino omicidi ogni anno, non solo per causa diretta degli incidenti stradali ma, inoltre, per le liti che spesso da questi si scatenano. Un grazie alla nostra socia Selene Grimaudo, relatrice insieme all'ispettore capo dell'Ufficio Educazione stradale, Rosa Mazzamuto.

Ancora un incontro "Smetti di fumare" nell'ambito del progetto distrettuale "Salute Orale". L'incontro è stato organizzato da Maria Teresa Biondo, nostra consocia, presso il Liceo Scienze umane Finocchiaro Aprile. Francesco D'Alba, nostro socio, ha incontrato centinaia di studenti per parlare dei rischi del fumo e sulla salute orale.

Grazie a Simonetta D'Alba per avere partecipato. Ancora formazione e sensibilizzazione in favore dei giovani studenti palermitani. A relazionare per un pubblico di centinaia di giovani studentesse, sui delicati temi delle malattie sessualmente trasmissibili, ed ancor di più sul corretto approccio alla sfera sessuale, la nostra presidente della Commissione Salute, Marina Pandolfo. A coordinare la giornata la delegata giovani Maria Teresa Biondo. Il risultato dell'impegno del Palermo Ovest di oggi, visibile in decine e decine di bigliettini con domande "sensibili", che le studentesse hanno posto alla relatrice nella massima privacy e serenità. Grazie anche a chi coordina i circa 30 progetti dell'anno, a Pietro Attanasio, che in silenzio lavora costantemente, come tanti altri soci.



FORMAZIONE SU ROTARY FOUNDATION E I REGOLAMENTI DEL ROTARY

Palermo. Il RC Costa Gaia ha organizzato un caminetto di formazione rotariana su Rotary Foundation e sui regolamenti Rotary.

Relatori per gli argomenti trattati, rispettivamente Simonetta Lo Verso, di RC Agorà, delegata d'area Rotary Foundation, e Marcello Abbate, di RC e-club Colonne d' Ercole, delegato d'Area all'istruzione. Incontro molto partecipato, ricco di interventi.

Presente anche l'assistente del governatore per RC Costa Gaia, Giuseppe Genovese che ha dato un contributo all'argomento.



CORSO BLS D PER SOCI E FAMILIARI

Milazzo. Nonostante il miglioramento della assistenza sanitaria e la istituzione del sistema di emergenza urgenza SUESS 118, è statisticamente dimostrato che avviare correttamente le prime manovre di RCP può modificare in meglio un evento drammatico. Formare tutti e soprattutto addestrare bene è elemento essenziale per ridurre quella percentuale ancora alta di mortalità da eventi improvvisi, che, se intercettati e trattati adeguatamente, possono risolversi o comunque avere sequele meno drammatiche. Una intensa

attività di formazione, quella svolta dagli istruttori del club Rotary di Milazzo, dott.ssa Maria Torre e dott. Francesco Impellizzeri, assieme a Jenny Maio, Giulio Franchina, David Ceraolo e Felice De Luca. Si sono recati a Capo d'Orlando, ove ospiti del Rotary club orlandino, hanno svolto un'altra giornata di istruzione BLS D rivolta non solo ai soci del club ma anche ai loro familiari. Accolti dalla presidente del RC di Capo d'Orlando, Rosetta Vitanza, hanno formato i presenti in un clima di grande partecipazione.



PORTI GRANDI POTENZIALITÀ DI SVILUPPO



Siracusa Ortigia. Il Rotary club Siracusa Ortigia, da sempre impegnato sulle tematiche territoriali, ha organizzato in collaborazione con la sede di Siracusa della Lega navale italiana, un incontro con il presidente dell’Autorità di Sistema portuale del mare della Sicilia Orientale, ing. Francesco Di Sarcina, che ha relazionato sul tema “Opportunità di sviluppo dei porti e ricadute economiche nel territorio”.

L’intervento del relatore è stato preceduto dai saluti della presidente Letizia Fiaccola, che ha ringraziato la Lega navale per la gradita ospitalità, dalla lettura curriculum del relatore a cura di Pierluigi Incastrone e dai saluti del presidente della Lega navale Sebastiano Floridia.

Di Sarcina ha illustrato l’importanza che riveste oggi il trasporto via mare per il sistema commerciale internazionale, grazie alle grandi navi porta-container, in grado di trasportare diverse decine di migliaia di container per ogni viaggio. Ha anche prospettato le notevoli potenzialità di sviluppo del sistema portuale della Sicilia Orientale, composto dai quattro grandi porti di Catania, Augusta, Pozzallo e Siracusa, ciascuno caratterizzato da

una particolare vocazione turistica o commerciale, sviluppo che dovrà essere convalidato da attive sinergie territoriali.

All’incontro ha partecipato un folto uditorio, interessato e partecipativo, composto, oltre che dai soci delle due associazioni, da personalità attive nella vita sociale e politica della nostra città, ed ha avuto come moderatore l’avv. Massimo Milazzo.



RICORDI DI UNA MISSIONE IN AFGHANISTAN



Palermo Monreale. Il past president brigadiere generale Roberto Vadala ci ha intrattenuti parlando della sua personale esperienza durante la missione militare in Afghanistan dal novembre 2015 a giugno 2016. Con il grado di tenente colonnello e due lauree, una in scienze militari e l'altra in economia e commercio, parte, con il contingente italiano, per Kabul dove partecipa, con la sua grande competenza ed esperienza in campo amministrativo, alla missione di supporto ed assistenza per addestramento militare delle truppe locali, a guida americana e NATO.

Ci ha raccontato dei disagi di un inverno molto rigido e dei continui pericoli a cui erano esposti, non tanto nella base, ma durante gli spostamenti, armati di tutto punto e con pesanti giubbe anti-

proiettile. Ci ha raccontato, proiettando minuziose tabelle, della estrema povertà della popolazione afgana che ha un reddito di circa 500euro annui, quanto riusciva a guadagnare mensilmente un local worker, che prestava servizio nella base militare.

Durante la sua missione non è mancata l'occasione per poter fare attività di servizio rotariana, contattando il Rotary club di Kabul: in quel periodo esistevano tre club in tutto il paese, Kabul, Herat e Jalalabad. Proprio con i rotariani della capitale ha organizzato la donazione di centinaia di coperte di lana, che altrimenti sarebbero state distrutte terminata la missione, ad un orfanotrofio di Herat. Questo a dimostrazione del fatto che un vero rotariano trova sempre il modo di darsi da fare per chi ne ha bisogno.

Nel 2021, al termine della missione militare americana che dopo vent'anni abbandonò il paese a sé stesso, i governatori dei 14 Distretti italiani, tra i quali il nostro Gaetano De Bernardis, assunsero l'impegno di assistere i profughi afgani, e con il programma End Polio Now, dopo tanti anni, sono riusciti ad entrare in Afghanistan e Pakistan, per le vaccinazioni, unici due paesi nel mondo rimasti ancora positivi alla malattia.

Alla interessante, insolita, serata, organizzata da RC Palermo Monreale, presieduto da Gina Di Prima, alla presenza dei PDG Rosalba Iemma de Bertolino e Gaetano Lo Cicero, hanno partecipato i club: Palermo Nord, presidente Angela Piraino, Palermo Agorà, presidente Salvatore Romano e Bagheria, presidente Vincenzo Accurso.



ROTARY PROIETTATO NEL FUTURO



Stretto di Messina. Interessante e partecipata serata di formazione al Rotary club Stretto di Messina presieduto da Antonio Albanese. Il socio e istruttore d'area Luigi Gandolfo ha relazionato su: "Conoscere il Rotary. La nostra storia, cosa siamo e cosa faremo nel futuro".

Luigi Gandolfo ha introdotto l'argomento parlando di Paul Harris che nel febbraio del 1923, insieme a Gustavus Loehr, Silvester Schiele, Hiram Shorey, organizzò la prima riunione che aprì la via alla formazione del Rotary club di Chicago, a seguire sono state ricordate altre date determinanti: il primo progetto di servizio comunitario del Rotary, il cambiamento del nome dell'associazione da Associazione nazionale del Rotary club a Rotary International. Continuando ha accennato alla fondazione del primo club in Italia (Milano) e alla fondazione del primo Distretto Rotary in Italia.

Una pagina è stata dedicata alle donne che nel 1989 vennero accettate come socie dal Rotary International e che nel 2020 videro nominata una donna come presidente internazionale Jennifer E. Jones e nel 2024 nominata finalmente una donna come Governatrice del nostro Distretto (Lina Ricciardello). Continuando ha parlato dell'istituzione di un fondo di donazione per fare bene nel mon-

do ribattezzato Rotary Foundation, entità autonoma del Rotary International e ne ha illustrato le sue funzioni.

Ha parlato inoltre del progetto End Polio Now. In seguito, ha illustrato il funzionamento del Rotary, le quattro domande, il motto, i principi guida e gli scopi.

Ha accennato sul nuovo evolversi del Rotary e come è stato necessario un cambiamento per dare maggior risalto all'immagine pubblica e alla comunicazione (linfa vitale del Rotary, elemento distintivo ed attrattivo) quindi ha citato un suo motto "lavorare con la città e per la città".

In conclusione, è stato fatto un accenno sulla nuova visione del Rotary e sulla campagna "Pronti ad agire" e su come sia necessario aumentare il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei presenti, aumentare la nostra capacità di adattamento. Ricordando il nuovo piano di azione ha invitato i club a sostenere un proprio piano strategico che si ispiri allo stesso piano di azione, caratterizzato dai seguenti comportamenti: ispirare, connettere, imparare, salvare vite, eradicare la polio. L'incontro si è concluso con un dibattito partecipato e molto interessante.

CONCERTO DI VINCENZO INCENZO PER ROTARY FOUNDATION E L'ASSOCIAZIONE LOS NINOS DEL MAR IN COLOMBIA



Palermo Montepellegrino. Un grande Vincenzo Incenzo, a Palermo, per il concerto, con i Chamber String Quartet, organizzato dal Rotary club Palermo Montepellegrino presieduto da Salvatore D'Angelo, presente il governatore Goffredo Vaccaro accompagnato da Antonella Lombardo. Salvatore D'Angelo ha sottolineato che questo concerto rientra in una missione di attenzione all'umanità, attraverso la Fondazione Rotary e l'associazione Los Ninos del Mar che opera in Colombia" ed ha ringraziato il delegato d'area per la Fondazione Rotary Francesco Muceo, l'istruttore d'area Antonio Fundarò, il delegato distrettuale Mino Morisco, il presidente del Rotaract club Palermo Montepellegrino Marco Raneri, il presidente del club Rotary Baia Dei Fenici Sebastiano Bonventre, che hanno voluto condividere le finalità del concerto e Vincenzo Lo Cascio, che nel suo toccante intervento, ha sottolineato il valore del concerto e l'importanza della sua amicizia con il cantautore italiano. Vincenzo Incenzo, in una pregevole esibizione per pianoforte e voce, è stato accompagnato ai violini, dai maestri Cristina e Luis Antico, al violoncello, dal maestro Francesco Pusateri, e al contrabbasso, dal maestro Romina Denaro. Con un declamare lento e puntuale, intervallato da momenti di intime esperienze personali con i grandi della musica italiana, Vincenzo Incenzo ha ripercorso trent'anni di carriera che lo ha visto alternarsi tra autore di

grandi cantanti (Renato Zero, Armando Trovajoli, Lucio Dalla, PFM, Michele Zarrillo, Sergio Endrigo, Ron, Antonello Venditti, Patty Pravo, Ornella Vanoni, Franco Califano, Tosca, Albano) e personali esperienze da cantautore apprezzato. "Comizi d'amore", voluto dal Rotary Club Palermo Montepellegrino, in collaborazione con l'Associazione ZONTA Palermo Triscele, presieduto da Caterina Di Chiara, è un viaggio nell'anima e nelle coscienze, nell'Italia di oggi e in quella di domani. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Fondazione Rotary ed all'associazione Los Ninos del Mar che opera in Colombia.

Nel corso del suo intervento il governatore Goffredo Vaccaro ha ricordato che "la Fondazione Rotary è riconosciuta come una delle organizzazioni benefiche più efficaci e meglio gestite al mondo: ha ricevuto 12 valutazioni a 4 stelle consecutive da Charity Navigator e una valutazione A+ da Charity Watch. E, cosa ancor più importante, sostiene l'eccezionale opera svolta dai Rotary club. Tutto ciò è reso possibile dalla generosità dei nostri donatori, moltissimi anche del nostro Distretto".

E continuando ha ricordato i più importanti impegni. Tra questi, ha sottolineato Goffredo Vaccaro "combattere le malattie. Provvediamo a educare e mobilitare le comunità per aiutare a prevenire la diffusione delle malattie più importanti come la polio, HIV/AIDS e malaria. Noi ci sforziamo a

migliorare e ampliare l'accesso alle cure a basso costo e gratuite nelle aree sottosviluppate. Ma anche fornire acqua e strutture igienico-sanitarie. Sosteniamo le soluzioni sul posto per portare ogni giorno acqua pulita, servizi e igiene ad un maggior numero di persone. Andiamo sul posto per costruire pozzi e restiamo impegnati per assicurarne la sostenibilità. Condividiamo le nostre competenze con i leader e gli educatori della comunità per garantire il successo dei nostri progetti a lungo termine. Poi, anche, salvare madri e bambini. Ogni anno, circa 6 milioni di bambini di età inferiore ai cinque anni muoiono a causa della malnutrizione, scarsa assistenza medica e condizioni igienico-sanitarie inadeguate. Noi miglioriamo l'accesso ad un'assistenza sanitaria di qualità per assicurare alle madri e ai loro figli una vita più sana e sicura. Di pregio anche l'impegno per sostenere l'istruzione. Oltre 775 milioni di persone di età superiore ai 15 anni sono analfabete. Il nostro obiettivo, come Rotary, è di rafforzare la capacità delle comunità di sostenere l'alfabetizzazione e l'educazione di base, ridurre la disparità tra i generi nel campo dell'istruzione e incrementare l'alfabetizzazione tra gli adulti".

E, infine, ha specificato nel concludere il suo intervento il governatore Goffredo Vaccaro" ci impegniamo, attraverso la Rotary Foundation, per sviluppare le economie locali. Noi realizziamo progetti che mirano ad avanzare lo sviluppo economico delle comunità e creare le opportunità per un lavoro decente e produttivo per giovani e meno giovani. Inoltre, aiutiamo a rafforzare le capacità degli imprenditori e leader locali, in particolare donne, delle comunità povere".

Un grazie ai tanti sponsor che hanno reso possibile l'iniziativa: Il Tuareg Tour Operator, studio com-



merciale e legale Morisco , Supermercati Decò di Mimmo Guglielmino, studio di consulenza Giuseppe Clemenza , Cantine Principe di Corleone, Mangia's Hotel Resort, Etherian Network consulenze IT soluzione per data center, sicurezza informatica, Rio Casa Mia, Sicilia transfer, Swift service.



CELLULE STAMINALI: DONAZIONE PER MALATTIE EMATOLOGICHE

Bagheria. Continua la programmazione dell'azione 5 del progetto distrettuale "Protocollo Rotary Area Panormus" sulla diffusione della cultura della donazione delle cellule staminali emopoietiche. Il Rotary club Bagheria, in collaborazione con il Rotary club Palermo Libertà, ha incontrato gli stu-

denti dell'istituto statale magistrale Finocchiaro Aprile di Palermo. Durante la riunione è stato ribadito come il trapianto di cellule staminali possa rappresentare l'ultima possibilità di guarigione in numerose malattie ematologiche.



SPETTACOLO DI MAGIA PRO-ROTARY FOUNDATION

Patti Terra del Tindari. Particolarmente interessante e partecipato il grande spettacolo di magia di Dimis e Kika, organizzato Pro Rotary Foundation dal Rotary club Patti-Terra del Tindari, presidente Nuccio Portale, nel Teatro Vittorio Alfieri di Naso. La struttura architettonica è stata messa a disposizione dal sindaco Gaetano Nanì, socio del club, giusta cornice dello spettacolo artistico di magia. Il mago Dimis, presidente del Rotary club Catania Est, e la sua assistente Kika si sono esibiti in una straordinaria performance che ha coin-

volto il pubblico nella partecipazione attiva ai vari giochi di magia proposti. Uno spettacolo in cui gli artisti, con simpatia e arte dell'intrattenimento, hanno saputo stupire e divertire non solo i più piccoli, ma anche gli adulti, diventati coprotagonisti del magic show. All'evento hanno partecipato il PDG Salvo Sarpietro, il PDG Alfio Di Costa, l'assistente del governatore Mattia Branciforti, il presidente del Rotary club di Sant'Agata di Militello Lorenzo Bertini.



I RAGAZZI DEL CSR ILLUSIONISTI PER UN GIORNO



Catania Est. Grande successo di pubblico per lo spettacolo conclusivo del progetto “Puoi sognarlo, puoi farlo” promosso dal Rotary Club Catania Est in collaborazione con il CSR – Consorzio Siciliano Riabilitazione di Viagrande e la Dimis.

Un laboratorio di talenti dove l'illusionismo si è fatto strumento di empowerment per le persone con disabilità e che ha coinvolto 16 ragazzi assistiti del Centro di riabilitazione. Lo show, durante il quale i ragazzi si sono esibiti come illusionisti provetti affiancati dai loro docenti, si è svolto presso il teatro Maria Ausiliatrice dell'Istituto omonimo delle FMA di via Caronda a Catania alla presenza delle famiglie, delle autorità rotariane e del pubblico accorso numeroso.

I ragazzi protagonisti del progetto, dopo tre mesi di lezioni tenute da Benedetta Bottaro e Alessandro Marino e lo stesso Dimitri Tosi, hanno portato sul palco giochi di prestigio che hanno toccato tutti i rami dell'illusionismo: dal mentalismo all'escapologia, passando dalla magia comica e la magia generale.

A presentare lo spettacolo Dimitri Tosi, presidente del Rotary Catania Est, promotore del progetto: “La mia esperienza di illusionista professionista mi ha insegnato come la magia sia una forma di

espressione artistica che richiede creatività, pazienza e abilità manuali”, spiega Dimitri Tosi. “Il progetto nasce dall'idea che l'illusionismo, per le persone con disabilità, possa essere un modo per esprimersi, migliorare la propria autostima e sviluppare abilità cognitive. Attraverso l'apprendimento di giochi di prestigio e l'esibizione di fronte a un pubblico, i ragazzi coinvolti hanno potuto superare le loro sfide e trovare una realizzazione personale”.

“Questo spettacolo è per noi un inizio che speriamo possa essere una continuazione di questo bellissimo progetto” spiega Anna Talbot, assistente sociale e referente del progetto per il CSR. “Iniziativa come questa - continua Talbot - per i ragazzi sono uno stimolo in più: facciamo tanto nella quotidianità, ma questi fuori programma che vanno oltre la solita terapia danno uno spunto in più per fare sempre meglio”.

Al termine dello spettacolo l'assistente del governatore Mattia Branciforti e il past governor Salvo Sarpietro - insieme con Dimitri Tosi che, oltre che presidente del Catania Est, rappresenta a livello nazionale anche la Fellowship of Rotarian Magicians - hanno consegnato ai ragazzi la spilla della Fellowship e l'attestato di socio onorario



MARATONA: UNA METAFORA DELLA VITA

Catania Ovest. Il Rotary club Catania Ovest ha organizzato un incontro sul tema "Maratona: una metafora della vita" per fare in modo che i relatori, tutti maratoneti, potessero trasferire ai soci del club e agli ospiti presenti le tantissime emozioni concentrate durante la gara che si corre sulla distanza dei 42,195 km. Ed in effetti, i racconti delle esperienze in maratona di Enrico Trantino, Jurgita Turuliene, Mauro Prosperi e Gaetano Pirrone, hanno trasmesso emozioni, vibrazioni e straordinaria umanità.

Secondo il sindaco di Catania, Enrico Trantino, la maratona è un insieme di metafore di vita perché correndola si capisce che ogni difficoltà può essere superata e che un passo è sempre il necessario inizio di ogni sfida. È energia, volontà di potenza, conoscenza di te stesso e delle tue debolezze, voglia di affrontare il resto della giornata con più spazio nel tuo animo per raccogliere gioie, dopo averlo svuotato dalle tossine del quotidiano. È emozione, istinto di sopravvivenza, desiderio di fatica per essere più allenato a affrontare quelle che la vita di ogni giorno ti riserva. È un modo per ricordarti il rapporto proporzionale tra sforzo e ricompensa, nel senso che quanto più sarà il primo, tanto più gratificante la seconda.

All'incontro è intervenuta, giungendo appositamente dalla Lituania, Jurgita Turuliene, past District Governor (2022/23) del Distretto Rotary 1462. Jurgita ha presentato, parlando un ottimo italiano studiato negli ultimi due mesi, il suo viaggio verso le 6 stelle, ossia verso l'Abbott World Marathon Major, il circuito delle sei maratone internazionali più partecipate e iconiche al mondo: Tokyo, Boston, Londra, Berlino, Chicago e New York City. Ha mostrato la medaglia speciale ottenuta e ha parlato dei suoi progressi e delle sue imprese, come quella di aver corso due maratone (Chicago e Boston) in due giorni.



Una storia a cui si sono interessati i media di tutto il mondo è quella di Mauro Prosperi. Mauro, medaglia d'oro con la squadra italiana di Pentathlon moderno ai Giochi olimpici di Los Angeles 1984, prese parte nel 1994 alla Marathon des Sables, un'ultramaratona estrema di circa 250 km su 6 tappe che si svolge nel Sahara marocchino. Durante il quarto giorno di gara, Prosperi venne sorpreso da una tempesta di sabbia e si perse; si alimentò mangiando pipistrelli e serpenti e bevendo la propria urina. Tentò anche il suicidio tagliandosi le vene, ma il suo sangue era divenuto troppo denso perché potesse morire dissanguato. La sua storia è stata ripercorsa dal documentario "Sahara Nightmare" di National Geographic Channel, dal programma "Escape from Hell", di



CLUB

Discovery Channel, e in un episodio della docuserie di Netflix "Losers". Il presidente del Rotary club Catania Ovest, Gaetano Pirrone, ha parlato di come in un breve lasso di tempo, quello in cui si corre una maratona, sono concentrate tante diverse emozioni vissute in modo amplificato: si prova la gioia della partenza, poi la spensieratezza dei primi chilometri, la strategia di metà gara, le preoc-



cupazioni successive, poi le difficoltà, il muro al trentesimo chilometro quasi invalicabile, poi la caparbiazza, la saggezza, la testa ed il cuore che prevalgono sulle gambe e la voglia disperata di arrivare in fondo. Riuscire a correre una maratona, a raggiungere il traguardo, a conquistare la medaglia tanto desiderata, rende l'idea di come vada affrontata al meglio la vita.

Rotary
Catania Ovest



CREIAMO SPERANZA
nel MONDO



VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2024 ORE 20.30

Maratona: una metafora della vita

Racconti di esperienze podistiche



Gaetano PIRRONE
Presidente Rotary Catania Ovest, maratoneta

Enrico TRANTINO
Sindaco di Catania, maratoneta

Jurgita TURULIENE
Past District Governor Rotary Lithuania 1462, maratoneta

Mauro PROSPERI
Disperso e sopravvissuto alla Marathon des Sabies, maratoneta

Sede Rotary Catania Ovest
Via Vecchia Ognina 142/b (4° piano) Catania
Tel. 327 3221207

Rotary Fellowship
for Runners



COLLETTIVA DI PITTURA ALLA CARDIOLOGIA DI TRAPANI



Palermo Montepellegrino. La collettiva denominata "Rotary End Polio ma non solo", voluta dal Rotary club Palermo Montepellegrino e dall'associazione CalaPanama, caratterizzata da tele dedicate a scienziati, medici, virologi, premi Nobel per la medicina, ha trovato collocazione al reparto di Cardiologia dell'ospedale "Sant'Antonio" di Trapa-

ni. A volerlo con il Rotary club Palermo Montepellegrino, rappresentato oltre che dal presidente Salvatore D'Angelo anche dal socio Vincenzo Lo Cascio, presidente della commissione progetti, e dal past president Gaetano Maurizio Mellia, anche il Rotary club Trapani presieduto da Giacinto D'Alí e accompagnato, da Luigi Caruso presidente incoming, Giuseppe Raineri, Antonina Rizzo, Sandra Rizzo, Michela Briglia, Giorgio Cascio, Franco Saccà e Flavia Casciolo. Presenti il direttore sanitario dell'ospedale Sant'Antonio Abate, dott. Ferreri, accompagnato dai medici del reparto di Cardiologia, dove i quadri saranno esposti fino al 9 marzo. Presenti i pittori dell'associazione Calapanama accompagnati dal presidente Totò Calò. La collezione, come nelle intenzioni del Rotary club Palermo Montepellegrino, diventerà mostra permanente all'Ingrassia, dopo un percorso itinerante che la porterà anche a Cefalù e in altri due siti. Un plauso, per l'iniziativa, a Vincenzo Lo Cascio.



QUANTI BENI CULTURALI E AMBIENTALI NELLA VALLE DEL BELICE!



Palermo Monreale. La direttrice della biblioteca comunale di Monreale, Elisa Lo Coco, con il sindaco Alberto Arcidiacono, nostro socio onorario, e l'assessore Luigi D'Eliseo hanno ospitato i soci del Rotary club Palermo Monreale nelle sale del Santa Caterina, antico ospedale settecentesco ora biblioteca. Il socio architetto Natale Sabella, monrealese, autore dell'articolo e relatore della serata, ci ha intrattenuti presentando, con ricchezza di contenuti, il sito di Monte Maranfusa, formazione calcarea di circa 480 m, nato circa 12mila anni fa sulla riva sinistra del fiume Belice, il Castello arabo - normanno di Calatrasi che sorge sul versante orientale del monte, il ponte del diavolo che attraversando il Belice porta al vecchio mulino.

Sono tesori archeologici - ha detto - di valore incommensurabile, "nascosti", abbandonati, gli scavi su di esso fatti ed i tesori ritrovati risalenti al periodo arcaico e greco, sottolineando l'importanza del recupero della zona e di tutto il sito del Monte Maranfusa, ultramillenario, nascosto, vicino al Paese di Roccamena, che si affaccia sulla Valle del Belice, fiume lungo circa 95 km, che attraversa questo territorio che si estende dai feudi Benedettini di Monreale alle zone di Drepanum e di Akragas. Un territorio abitato dagli Elimi, nel periodo punico e, successivamente nei secoli, dagli

arabi. Infatti, Al Idrisi fa una prima descrizione del Castello di Calatrasi definendolo fortilizio molto affidabile. Fu abitato dopo anche dai Normanni. Natale Sabella, volendo farci innamorare di tutto questo territorio con le sue affascinanti descrizioni, parlandoci anche degli studi di Sebastiano Tusa, ha sottolineato l'importanza del recupero della zona e di tutto il sito del Monte Maranfusa. La sua divulgazione nelle scuole, il Rotary Palermo Monreale, presidente Gina Di Prima, insieme alle istituzioni comunali di Monreale e di Roccamena, ha deciso di portare avanti. Giorgio Accomando conclude dicendo che il volume che nascerà avrà di fatto il compito di trasmettere ai giovani la ricchezza della nostra splendida Isola. Propone che i vari clubs Rotary si impegnino con i comuni a preparare degli opuscoli sui siti archeologici di ogni territorio da distribuire nelle scuole.

Presenti all'incontro Giorgio Accomando, presidente della commissione distrettuale per la stesura del volume progetto rotariano "Tesori archeologici nascosti di Sicilia e Malta", Lina Milazzo, delegato per l'Area Panormus dello stesso progetto, Roberto Vadalà ed Alessia Di Vita, assistenti del governatore, Serafina Buarnè, delegato alla gentilezza del club.

COVID: MA QUANTE FAKE NEWS!

Bagheria. Nella splendida sala Borremans di Palazzo Butera di Bagheria, il Rotary club Bagheria presenta il libro scritto dal presidente del club Vincenzo Accurso dal titolo "La pandemia da Covid-19: FAQ & FAKE. Piccola guida contro la non

scienza". Fare chiarezza sulle numerose Fake news diffuse durante la pandemia e come difendersi dai pericoli della infodemia sono stati i temi dibattuti della riuscita riunione.



TUTTI CHEF PER UNA MATTINATA

Paternò Alto Simeto. Il Rotary club Paternò-Alto Simeto si è incontrato presso la scuola di cucina Myda diretta da Loredana Crisafi per una divertente e goliardica gara di cucina, tra i partecipanti il nostro socio onorario e PDG Attilio Bruno con la moglie Mariella Consoli Bruno. Ci siamo divisi in squadre per preparare un pranzo completo sotto la guida del team di Loredana Crisafi. È stata una mattinata dove gli ingredienti sono stati allegria, amicizia e manualità per preparare le diverse pietanze di cui si componeva il menù. Piatti elaborati

e sofisticati che hanno interessato i partecipanti legati alla Sicilia ai suoi colori, profumi e sapori. Al termine della gara il team della scuola Myda ha assegnato degli attestati, mentre il club ha donato alla direttrice della scuola, Loredana Crisafi, un volume fotografico sul tema dell'infanzia negata, progetto che il club sta portando avanti nell'A.R. 2023/2024, insieme ad altri Rotary dell'Area Etna. È stata un'esperienza divertente dove i partecipanti in amicizia hanno scoperto le loro doti nascoste in cucina.



VERITÀ PROCESSUALE E PROCESSO MEDIATICO



Palermo Agorà. Con la partecipazione dei club Palermo Agorà, Palermo Sud e Piana degli Albanesi, si è svolto l'evento "Verità processuale e processo mediatico", di indiscussa attualità per la tematica trattata e per i relatori di pregio che hanno accolto il nostro invito.

L'avv. Dario Greco, presidente dell'Ordine degli avvocati di Palermo e la dott.ssa Elvira Terranova, giornalista professionista di AdnKronos, si sono interfacciati nel corso della serata evidenziando, ciascuno dal proprio punto di vista, i molteplici aspetti della mediaticità dei fatti di cronaca, dai primi divenuti più famosi (Cogne, Perugia, Avetrana) ai tristemente attuali (Giulia Cecchetin, Altavilla Milicia).

Gli aspetti giornalistici e giudiziari, sapientemente proposti dai due relatori, hanno permesso ai nostri soci di comprendere l'indiscutibile connessione tra cronaca, processo e spettacolarizzazione e le loro implicazioni sociologiche.

Con il preciso scopo di fornire una corretta e giusta informazione, la dott.ssa Terranova e l'avv. Greco hanno rappresentato, in modo chiaro e preciso, quali effetti abbia nella comunità e nell'opinione pubblica la diffusione mediatica della notizia di un fatto delittuoso e del conseguente processo giudiziario.



Nel corso dell'incontro, i relatori hanno rimarcato che la verità processuale è ben diversa dalla verità televisiva di cui il popolo ha curiosità e come l'unico luogo consono per amministrare la giustizia sia il tribunale ove giudici, avvocati e pubblici ministeri, ciascuno come parte necessaria della Macchina Giustizia, sono chiamati ad esercitare le funzioni riconosciute da uno stato di diritto.

Pur riconoscendo l'impossibilità di arrestare il fenomeno mediatico dei fatti criminosi, l'evento si è concluso auspicando che tutti i protagonisti (stampa, operatori del diritto ed opinione pubblica) possano dotarsi di un più stringente codice etico che permetta loro di affrontare tali fatti nel modo più obiettivo possibile, senza eccessi e senza forzature.

VIAGGIO ARTISTICO NELLA PALERMO LIBERTY



Palermo. Il Rotary club Palermo si è recato a Palazzo Sant'Elia dove i soci e i loro ospiti hanno visitato la pregevole mostra "Palermo Liberty. The Golden Age" che raccoglie circa 500 opere, fra disegni, di architettura, e di arti applicate, arredi,

dipinti, sculture, bozzetti decorativi, abiti e gioielli provenienti da collezioni pubbliche e private, promossa dalla Fondazione Sant'Elia.

Simbolo della Mostra è la cosiddetta "pupa del Capo", dove era collocata fino a poco tempo fa come insegna del panificio Morello e dove è stata rimossa per essere restaurata. L'immagine è la testa di Demetra stilizzata. La Pupa del Capo è stata scelta perché rappresenta un esempio unico di quella commistione fra arte colta e cultura popolare che è una caratteristica del Liberty a Palermo. La serata è stata una vera e propria esperienza immersiva nel Liberty guidati dal sovrintendente della Fondazione Sant'Elia Antonio Ticali e dai curatori della mostra, prof. Ettore Sessa, socio del Rotary club Palermo, e prof.ssa Cristina Costanzo. Con la loro maestria ci hanno guidato in un mirabile viaggio nel tempo, per ritrovarci nell'età dell'oro in cui la città di Palermo aveva ambizione, bellezza, intraprendenza e generosità. Un'epoca caratterizzata da una fertile alleanza tra politica, impresa, professionisti, artisti e società civile, improntata alla costruzione della città come bene comune, come sintesi positiva degli interessi, con l'orgoglio di competere con le altre capitali europee. Un'età dell'oro che abbiamo bisogno di ritrovare per rimettere in moto il futuro di Palermo.



DONATA UNA COLLEZIONE PRIVATA AL BAM FUMETTO



Barcellona Pozzo di Gotto. Accolta con entusiasmo l'inaugurazione della mostra "Gli Anni '40 a fumetti", tenutasi presso l'ex stazione Seme d'arancia. L'evento ha celebrato la generosa donazione di oltre duecento fumetti d'epoca fatta da Domenico Dominici, rotariano e appassionato collezionista, che ha deciso di arricchire la Biblioteca archivio e museo del Fumetto (BAM fumetto) della città. La collezione Dominici è una finestra sul passato, e comprende fumetti dagli anni Quaranta ai Sessanta, testimoniando la cultura popolare e l'evoluzione del medium in Italia. L'inaugurazione ha visto la partecipazione di figure chiave come l'Arch. Mario Benenati, presidente di Fumettomania Factory APS, e Antonino Ravidà, presidente del Rotary club Barcellona P.G.

Damiano Gallinaro, noto scrittore e antropologo, ha letto un testo di Basilio Caporlingua, rispettato collezionista ed esperto di fumetti, che solleva una questione cruciale: cosa dovrebbe accadere alle collezioni private di fumetti una volta che i loro proprietari non ci sono più? La conservazione di queste opere d'arte è fondamentale per preservare la memoria culturale e artistica.

Marco Grasso, curatore di Etna Comics, ha sottolineato l'importanza delle biblioteche pubbliche come custodi del patrimonio fumettistico.

Salvatore Miano, membro del Rotary club, ha condiviso un ricordo speciale legato al chiosco/edicola di via Roma. Costruito dal suo omonimo nonno, questo punto di distribuzione dei fumetti ha giocato un ruolo fondamentale nella diffusione della cultura fumettistica nella nostra città.

La mostra "Gli Anni '40 a fumetti" è un tributo alla storia del fumetto italiano e un invito a riscoprire il valore artistico e culturale di questo amato me-

dium. L'entusiasmo dei partecipanti e la passione di Dominici per i fumetti hanno reso l'evento un momento speciale, in cui il passato si fonde con il presente attraverso le pagine di queste opere d'arte. La Biblioteca archivio e museo del fumetto, grazie a questa donazione, diventa un luogo di conoscenza e divertimento per tutti gli appassionati e curiosi di ogni età. Non solo un dono per il BAM Fumetto, ma un regalo per tutta la comunità che potrà apprezzare e imparare dalla ricchezza di queste storie disegnate. La serata di apertura, guidata dall'avvocato Nino Ravidà ha dimostrato che i fumetti sono molto più di semplici vignette: sono un patrimonio culturale da preservare e valorizzare.



CINEMA, ARTE, MESTIERI ED OLTRE



Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo Montepellegrino ha organizzato, in interclub con i R.C. Lercara Friddi e Piana degli Albanesi Hora e Arberesh, un evento nel quale ha avuto quale gradito ospite il regista palermitano Luciano Accomando, che ha presentato il suo ultimo film "Scianel".

Questo film è stato realizzato con l'obiettivo di promuovere dei percorsi di sostegno alla formazione educativa e didattica dei giovani detenuti presso l'Istituto penitenziario per minorenni "Malaspina" di Palermo.

Nel corso della serata il regista Accomando ha in-

trattenuto la platea sul seguente argomento: "Al di là dello schermo - Il Cinema e i suoi mestieri". Il film, diretto dal regista Luciano Accomando, è una fiaba che parla ai giovani. Li spinge a non arrendersi, a sognare e a meravigliarsi sempre della bellezza, anche se a volte il bello nei luoghi dove vivono non è facile trovarlo.

I giovani detenuti dell'istituto penitenziario minore Malaspina hanno scritto la sceneggiatura del film e hanno dato una mano alla realizzazione del set. Ciak e macchina da presa sono arrivati fin dentro al carcere, ma anche allo Zen e in altri luoghi della città.



INCONTRO LABORATORIO SULLE API E LA BIODIVERSITÀ



Barcellona Pozzo di Gotto. Si è svolto presso il Parco Maggiore La Rosa l'evento "Le api risorse per il territorio. Cultura della biodiversità". Un'importante iniziativa di divulgazione e di sensibilizzazione rivolta ai soci, agli studenti e a tutti i cittadini che ha trovato un pubblico molto attento e interessato a una tematica che riguarda la tutela degli ecosistemi di tutto il pianeta. La riflessione sul ruolo delle api da parte degli esperti presenti ha acceso i riflettori sul fenomeno rappresentato da questi piccoli insetti che tengono in vita il mondo.

Già all'avvio dei lavori, Nino Ravidà, presidente del club barcellonese, ha voluto evidenziare come il legame fra api e biodiversità sia molto più stretto di quanto siamo abituati a pensare. Gran parte delle colture mondiali dipende dal lavoro di impollinazione di questi insetti e dalla consapevolezza del grande ruolo ecologico ed agronomico delle api da miele, alle quali si sta cominciando a prestare particolare attenzione anche nel nostro territorio.

Questo aspetto è stato confermato dall'assessore con delega all'ambiente, Nicola Barbera, che è intervenuto anche nel ruolo professionale di veterinario.

A seguire un prezioso contributo è stato dato da Pietro Schembri, responsabile del servizio 10 Sanità veterinaria DASOE- Assessorato salute Regione siciliana. Schembri ha fornito preoccupanti dati sul grave fenomeno del cosiddetto declino delle api con riferimenti alla normativa vigente e alla "Disciplina dell'apicoltura".

Un approfondimento tecnico è stato offerto poi da Francesco La Mancusa, direttore UOC Servizio di sanità animale - ASP Catania, il quale ha attenzionato il problema che l'estinzione delle api determinerebbe nello stesso tempo l'estinzione di



molte specie di piante, non più visitate da questi preziosi insetti.

Dopo gli interventi degli esperti la serata è continuata con le attività laboratoriali degli istituti scolastici coinvolti nel progetto. Infatti, il club ha voluto dare all'evento questa interessante e dinamica impostazione dell'Incontro laboratorio. L'Istituto professionale alberghiero "Leopardi", per il quale è intervenuto il dirigente Giuseppe Salvo, ha proposto un percorso interdisciplinare sul tema biodiversità concludendo con l'illustrazione di un gustoso menu dedicato al miele.

Infine, sono intervenuti gli studenti dell'istituto tecnico economico e tecnologico "Fermi", dove è attivo l'indirizzo tecnico agrario nel quale sta per essere introdotta nei percorsi didattici l'apicoltura. L'attività laboratoriale svolta per il progetto rotariano è stata presentata dal dirigente scolastico Antonietta Amoroso. Gli allievi hanno avuto la possibilità di esprimere le loro riflessioni e le emozioni che il fenomeno delle api ha suscitato in loro attraverso una modalità didattica innovativa, in uso anche in classe, che è la rappresentazione e la narrazione scenica. La serata si è conclusa dunque in modo gioioso animata con battute, letture e musica dagli studenti dell'ITET "Fermi".

CORSO BLSD PER GLI "SPINGITORI" DELLA VARA

Lentini. Prosegue instancabilmente l'opera di istruzione all'uso del defibrillatore nel territorio da parte del club che, grazie alla presenza degli istruttori distrettuali Maurilio Carpinteri, Massimo Melchiorri ed Alberto Francica Nava, ha permesso a dodici membri della locale confraternita dei "Devoti spingitori della vara di Sant'Alfio" di conseguire l'attestato di fruizione del corso B.L.S.D. attraverso il quale è possibile eseguire la rianimazione cardio-polmonare con l'ausilio dell'apparato, autentico strumento salvavita, ove presente, se saputo usare bene e per tempo. Da qui la ne-

cessità della diffusione in loco di questi ausili medicali e dell'istruzione tecnica necessaria, passata attraverso questo corso, ospitato nei locali della confraternita e non il primo voluto dal club che negli anni passati ha finanziato l'acquisto di un defibrillatore. E siccome i buoni esempi generano sana emulazione, due soci del Rotaract, Luca Benintende e Giuseppe Sferrazzo, hanno avviato l'iter che li porterà ad essere istruttori in futuro, partecipando al corso di formazione organizzato dal Rotary nelle passate settimane a Siracusa: primo obiettivo, il brevetto.



CORSO BLSD AI SOCI DELL'ARCOBALENO

Marsala. Il Rotary club Marsala con i suoi istruttori Riccardo Lembo, Simonetta Alagna e Salvatore Guercio, ha tenuto un corso BLSD ai soci dell'associazione Arcobaleno ONLUS Marsala, la quale ha dimostrato di essere sempre attenta a prevenire i danni causati dall'arresto cardiaco con la donazione di quattro defibrillatori. Il corso odierno si inserisce nel progetto rotariano

"Marsala, Città Cardioprotetta" che viene portato avanti dal club fin da 2014 e che, da quest'anno è divenuto un progetto dell'intero Distretto 2110 Sicilia Malta. La presidente del Rotary Françoise Bouix ha aperto la lezione sottolineando l'impegno del dottor Riccardo Lembo nel portare avanti il progetto, dei risultati fino ottenuti in questi dieci anni e le prossime iniziative per il corrente anno.



RADICI PSICOSOCIALI DELLE VIOLENZE DI GENERE



Milazzo. Interclub organizzato dal R.C. di Milazzo con la partecipazione dei R.C. dell'area Peloritana che ha registrato un gran numero di partecipanti. A presiedere la conviviale Felice Nania, vicepresidente del club mamertino, alla presenza dell'assistente del governatore Tonino Borruto.

Ha introdotto i lavori Lina Ricciardello, nella funzione di delegata distrettuale Emancipazione femminile, nonché governatrice designata per l'anno rotariano 26/27. Lina, dopo aver ringraziato il R.C. di Milazzo per averla sempre supportata negli anni in ogni commissione progettuale da lei presieduta (Good News Agency, Alfabetizzazione, D.E.I) ha presentato a grandi linee la problematica dell'Emancipazione femminile, soffermandosi sul concorso distrettuale bandito per l'anno in corso "Essere donna : valore e significato" che sta perseguendo la finalità di sensibilizzare e far riflettere le nuove generazioni sulla suddetta tematica, sia con la produzione di elaborati sia con foto.

Nel suo discorso si è soffermata sulla promozione della consapevolezza della donna, del suo intrinseco valore, e citando un proprio slogan "scegliere di essere scelte" si è augurata che uno studio accurato delle radici psicosociali che stanno alla base della violenza contro le donne possa in modo sinergico fra i vari soggetti sociopolitici contribuire a creare relazioni di genere non tossiche, ma armoniose.

Ha continuato il relatore della conviviale Giuseppe Cacciola, psicoterapeuta e psicologo che, con le capacità comunicative che lo contraddistinguono, ha intrattenuto i soci intervenuti. Partendo

dalla figura della donna e il suo ruolo all'interno della società che sono sempre stati determinanti nella storia umana, afferma che tutte le tappe fondamentali della nostra evoluzione e vita sono state affiancate e se non addirittura condotte dalle donne. Mogli, compagne, sorelle, amiche, condottiere, martiri... Ogni tipo di ruolo è stato ricoperto dal popolo rosa.

La tematica si è sviluppata sul perché della violenza sulle donne ed in generale sull'altro essere. La violenza nasce da disturbi della personalità narcisistica dove l'individuo non ha consapevolezza di sé ma si nutre del potere che ha sull'altro e sui suoi sentimenti.

Conclusione: non si può combattere la violenza se non si educano le ragazze alla consapevolezza del proprio valore e della propria libertà, parimenti a educare i ragazzi alla consapevolezza ed al valore della libertà altrui.



CELEBRATO IL 49° ANNIVERSARIO DEL CLUB



Marsala. Lo scorso 25 febbraio è stato celebrato il 49° anniversario della fondazione del Rotary club Marsala. Infatti, proprio il 25 febbraio del 1975 veniva firmata dall'allora presidente del Rotary International William R. Robbins la carta di ammissione del Rotary club Marsala al Rotary International. Promotore dell'iniziativa di istituire un club Rotary a Marsala fu, tra gli altri, il notaio Giuseppe Pellegrino, socio e past-president del Rotary club di Trapani che, come delegato dell'allora 190° Distretto, curò tutti gli atti formali per la sua costituzione, al fine di realizzare questa sua "idea da tempo amorosamente coltivata".

I soci fondatori furono 24 e primo presidente del club fu l'on. Ernesto Del Giudice, preside dell'Istituto tecnico agrario di Marsala, collaborato da Roberto De Simone, vicepresidente, Pietro De Vita, segretario, Francesco Cirami, tesoriere, Leonardo Pizzo, prefetto, e Giacomo Pellegrino, Gino Sartorio e Antonio Curatolo, consiglieri.

Quest'anno la presidente Francoise Bouix per celebrare l'anniversario ha coinvolto il past district governor e socio onorario Giovanni Vaccaro, che ha tracciato accuratamente la storia del Rotary club Marsala, si è soffermato sui primi presidenti e sulle iniziative da loro svolte, passando per le attività svolte per il territorio come i progetti "Marsala, Città Cardioprotetta", "Una Luce per Te", "SPES", "La Casa mobile di Paul Harris", per citarne

alcuni. Come suo costume, Giovanni Vaccaro ha tratteggiato con emozione e trasporto le figure dei rotariani marsalesi che maggiormente si sono impegnati per il servizio a favore di chi più ha bisogno al di sopra del loro interesse personale.

Giovanni Vaccaro ha permesso ai soci del Rotary Marsala di vedere il loro club con gli occhi di un rotariano di un diverso club, ma che ha sempre avuto un'attenzione particolare per Marsala. Tale attaccamento alla nostra città è stato ampiamente dimostrato quando, durante il suo mandato di Governatore ha deciso di organizzare proprio a Marsala il Rotary National Day con il Congresso Internazionale "Mediterraneo Unito". Per la prima volta tutti i 13 governatori dei Distretti italiani erano riuniti in un solo posto per discutere di un argomento drammatico e, ancor oggi, di importanza fondamentale qual è quello dell'immigrazione. Oltre a quelli italiani erano presenti alcuni governatori dell'Africa mediterranea ed alti esponenti delle autorità civili e militari che si occupavano dell'argomento. In quei giorni di ottobre a Marsala si sono radunate oltre mille persone fra privati cittadini, rotariani, diplomatici, autorità e provenienti da 18 nazioni di tre continenti. L'importanza dell'evento è testimoniata dal fatto che il libro che raccoglie i lavori del Congresso ancor oggi è consultato e richiesto da chi studia il fenomeno migratorio.

CLUB

Insieme all'anniversario della fondazione del Rotary Club Marsala è stato festeggiato il 45° anniversario della nascita del Rotaract Marsala, oggi presieduto da Claudia Bilardello, ma in questa giornata di festa rappresentato dalla presidente incoming Francesca Gerardi. La vitalità del Rotaract Marsala è stata dimostrata dall'ammissione a nuovi soci di sei ragazzi, tutti giovanissimi, due appena laureati, tre studenti universitari ed una liceale.

L'anniversario è stata pure l'occasione per consegnare la "Paul Harris Fellow", che costituisce la massima onorificenza rotariana al past president Giuseppe Abbate. Il premio è stato attribuito per le attività di servizio progettate e realizzate durante gli anni rotariani di sua presidenza e per l'instancabile spirito di servizio messo a disposizione del club nonché per la qualità dell'azione interna. La consegna della pergamena e della spilla è stata fatta dalla presidente Françoise Bouix e dall'assistente del governatore Ludovico La Grutta, che ha chiuso le celebrazioni portando il saluto del governatore del Distretto 2110 Goffredo Vaccaro, che è socio onorario del nostro club ed assente nell'occasione per impegni istituzionali.



COME ERA LA SCUOLA UNA VOLTA




Lentini. Non c'è futuro senza memoria del passato, soprattutto quello nostro, e quando la memoria del passato, specie se ben conservata, si fa per un attimo presente non si può non rendere omaggio. È lo spirito con il quale il club, in visita all'Istituto comprensivo scolastico "Guglielmo Marconi" diretto dalla professoressa Mariella Cristiano, ha visto la mostra documentaria allestita in occasione del centodecimo anniversario della fondazione dell'istituzione scolastica. Come per incanto, grazie ai documenti d'archivio rimasti intatti nel tempo, alle fotografie messe a disposizione dalla famiglia Iannitto, ventidue lustri di storia italiana -in versione lentinese- si sono resi visibili all'occhio attento o semplicemente curioso del visitatore. Ed i rotariani, che un po' curiosi sanno esserlo, hanno apprezzato lo spaccato di storia che, come d'incanto, si è palesato: le difficoltà nell'accesso all'istruzione per tutti, il post Prima guerra mondiale, l'avvento del fascismo ed il regime, la seconda guerra mondiale, la nascita della Repubblica, l'istruzione universale con la sua purtroppo mai debellata ferita dell'evasione dell'obbligo scolastico. Tutto messo, si può davvero dire, nero su bianco, pannello dopo pannello.

Al termine del percorso, nell'aula magna della scuola, ha fatto seguito un bel confronto tra i soci ed i curatori della mostra, che deve tanto del suo appeal non solo all'entusiasmo dei docenti responsabili ma anche al lavoro convinto fatto dai discenti coinvolti. Al termine della visita, il presi-



dente del club Renato Benintende ha donato il gagliardetto del 65° di fondazione del club alla dirigente scolastica: anche la ruota rotariana è entrata a far parte di quella che sarà, fra un altro secolo, la 'materia' che potrà darà vita ad un'altra mostra.

Rotary 
Distretto 2110



**CREIAMO SPERANZA
nel MONDO**



**CREATE HOPE
in the WORLD**

23 febbraio 2024

Goffredo Vaccaro
Governatore
Anno rotariano 2023-24